



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LIDO DEL FARO

RMIC8DN00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LIDO DEL FARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8954** del **23/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola è posizionata in una zona ad alto incremento demografico. La popolazione è estremamente eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico. Sono presenti diversi livelli di scolarizzazione, principalmente genitori con diploma di maturità. L'occupazione interessa il settore terziario, l'edilizia, la pesca, l'agricoltura, l'artigianato e le attività portuali e aeroportuali, del turismo e della ristorazione. Le composizioni dei nuclei familiari presentano diverse caratteristiche: tradizionali, allargate, mononucleari e straniere.

VINCOLI

In questo contesto, così mutevole, emergono situazioni di difficoltà di vario genere:

- La popolazione straniera in continuo aumento;
- La presenza di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio;
- Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore sia rispetto alla media regionale che nazionale;
- Il numero degli spazi e delle aule non consente di accogliere tutte le richieste d'iscrizione al tempo pieno per la scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata in un territorio ricco di opportunità legate alla cultura, all'archeologia, all'ambiente e al turismo balneare ed enogastronomico. Grandi opportunità di occupazione per la nostra utenza risultano essere: l'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci; la zona commerciale comprendente i centri commerciali, la Fiera di Roma e Commerc City (polo commerciale). Il Comune di



Fiumicino contribuisce a valorizzare le numerose aree archeologiche e culturali attraverso iniziative di vario genere, focalizzando la sua attenzione al mondo della scuola. Il tasso di disoccupazione è quasi in linea con quello nazionale, invece quello dell'immigrazione è superiore del 2,2 % rispetto alla media nazionale, ciò rappresenta una risorsa interculturale per l'intera comunità.

VINCOLI

La vicinanza con l'Aeroporto Internazionale comporta un alto tasso di inquinamento acustico e ambientale. Data la struttura peculiare del territorio, già di per sé di passaggio, risulta esserci un incremento demografico notevole a cui non sempre il Comune ha saputo rispondere con una adeguata riorganizzazione dei servizi. Dall'a.s. 2020-2021 si è accentuata la preesistente carenza di aule e di locali adibiti ad aula magna o laboratori negli edifici scolastici del nostro istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ'

Le sedi dell'istituto non sono di recente costruzione, tuttavia il Comune eroga con regolarità fondi per interventi di piccola manutenzione ed ha provveduto a ingenti lavori di manutenzione straordinaria. Il plesso della scuola secondaria di primo grado è stato dotato di una nuova palestra e di un impianto fotovoltaico. Nel plesso della scuola primaria sono stati ristrutturati i bagni dell'ala sinistra del primo piano con predisposizione del bagno per alunni disabili. Sono in via di realizzazione un impianto fotovoltaico e il recupero della casa del custode da adibire ad uffici e laboratori.

Grazie ai fondi PON "Digital Board" - STEM - CLASSROOM e PNRR si realizzeranno in tutte le aule diversi ambienti di apprendimento inclusivi con dotazione tecnologiche specifiche (robotica, stampante 3d, monitor, tablet, pannelli interattivi, biblioteca online, arredi, laboratori scientifico - informatico, linguistico e musicale e tavoli interattivi). Dall'a.s. 23/24 la scuola ha aderito alla rete FAMI (Fondo Asilo Immigrazione ed Integrazione); è in via di realizzazione un progetto per l'attivazione di uno sportello di ascolto con fondi regionali.

VINCOLI

I servizi pubblici di collegamento per raggiungere le sedi della scuola da parte dei docenti non sono sufficientemente adeguati. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado manca l'ascensore;



inoltre non sono state ancora eliminate tutte le barriere architettoniche.

Non sono presenti in tutte le sedi spazi adeguati per accogliere gli alunni disabili e le attività di laboratorio.

Sono ancora in corso i lavori presso il plesso della scuola secondaria per la realizzazione di nuove aule e laboratori (ex palestra).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DN00D
Indirizzo	VIA G. FONTANA 13 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	06652108507
Email	RMIC8DN00D@istruzione.it
Pec	rmic8dn00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lidodelfaro.edu.it

Plessi

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DN01A
Indirizzo	VIA CONI ZUGNA 155 ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CONI ZUGNA 155 - 00054 FIUMICINO RM

LIDO DEL FARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DN01G
Indirizzo	VIA G. FONTANA 13/15 LOC. FIUMICINO 00054



FIUMICINO

Edifici • Via FONTANA 13 - 00054 FIUMICINO RM

Numero Classi 28

Totale Alunni 590

SMS VIA DEL FARO, 225 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DN01E

Indirizzo VIA DEL FARO, 225 FIUMICINO 00054 FIUMICINO

Edifici • Via RODANO 00 - 00054 FIUMICINO RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 283



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Ceramica	1
	Spazio multifunzionale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	SPAZI ESTERNI	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PRE-POST SCUOLA A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

In attesa di nuovi spazi da dedicare alla biblioteca, il materiale è stato disposto in appositi armadi collocati nel corridoio a pian terreno a disposizione degli alunni. Nelle aule è presente la biblioteca di classe.



Le attrezzature e gli arredi, nei vari ambienti scolastici, sono stati ridotti al minimo indispensabile nel rispetto delle disposizioni contenute nel DVR.

Sono in fase di realizzazione ampliamenti dedicati ad aule e spazi polifunzionali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Grazie ai fondi PON "Digital Board" - STEM - CLASSROOM e PNRR 3.2 e 4.0 si realizzeranno in tutte le aule diversi ambienti di apprendimento inclusivi con dotazione tecnologiche specifiche (robotica, stampante 3d, monitor, tablet, pannelli interattivi, biblioteca online, arredi, laboratori scientifico - informatico, linguistico e musicale e tavoli interattivi).



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	24

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Nella scuola primaria è presente una varietà anagrafica che favorisce l'incontro tra l'esperienza e l'innovazione.

In entrambi gli ordini gli insegnanti si concentrano nella fascia d'età tra i 45/54 anni precisamente sui 49 anni. Su un totale di 120 docenti, di questi il 70% hanno un contratto a tempo indeterminato e il 30% docenti hanno un contratto a tempo indeterminato; 53,3% di docenti lavora nel nostro istituto da più di 5 anni.

Sono presenti nell'organico per l'autonomia 5 figure per favorire l'inclusione. Sono presenti due funzioni strumentali e due referenti per l'inclusione e il disagio.

L'Istituto dall'a.s. 22/23 ha avuto una Dirigenza stabile.

Nella scuola è presente un assistente tecnico part time.

Il personale ATA ha 26 unità, le quali si concentrano nella fascia d'età tra i 45/54 anni precisamente sui 52 anni. Il 65,4% hanno un contratto a tempo indeterminato e il 34,6% ha un contratto a tempo determinato, il 50% lavora nell'istituto da più di 5 anni. Nel corrente anno scolastico è presente una figura amministrativa in più con contratto con i fondi PNRR.

VINCOLI

La figura del DSGA è ricoperta da personale facente funzione da diversi anni, cambiando ogni anno.

Nell'anno scolastico in corso, oltre alla già sperimentata mobilità dei docenti per la vicinanza dell'aeroporto, si rileva la difficoltà di reclutamento di docenti nella scuola primaria per le supplenze brevi con titoli adeguati. Inoltre, la continuità sia dei docenti che del personale ATA è pari o poco



sopra il 50%.

Il personale ATA amministrativo è composto da sei unità, di queste quattro sono nella nostra scuola da quest'anno. Nel corrente anno scolastico è presente un'unità in più con un contratto fino al 31/12/2023 a supporto del PNRR.



Aspetti generali

Aspetti Generali

La VISION" di un istituto rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che l'istituto vuole essere. Ha lo scopo di :

- *chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento alungo termine dell'istituto;*
- *dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi sono difficili;*
- *contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.*

La "MISSION" è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere la Vision e vuole indicare:

- *l'identità e le finalità della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- *il mandato e gli "obiettivi strategici" della scuola (cosa la scuola intende fare per attendervi).*

La VISION dell'I.C. Lido del Faro è fare dell'Istituto un centro di aggregazione culturale e relazionale per studenti e famiglie del territorio, curando l'inclusione e cercando di mediare alcune fragilità presenti sul territorio.

La MISSION dell'I.C. Lido del Faro si propone di operare per una scuola che abbia radici nel territorio, sia volta verso l'Europa, sia aperta, inclusiva, innovativa a misura di ciascun alunno e che contempli l'individualità come valore aggiunto.

Contribuiscono alla sua realizzazione :

- *l'apertura del curriculum alla realtà culturale e sociale del territorio al fine di armonizzare i saperi comuni con la varietà di occasioni formative locali e con i bisogni degli allievi in formazione;*
- *la rilevazione dei bisogni considerando e valutando esigenze e richieste diversificate ed articolate;*
- *il coinvolgimento alunni, famiglie, operatori scolastici, formatori, enti locali, servizi sociali, agenzie formative, associazioni del territorio;*
- *l'attivazione di percorsi interdisciplinari come veicolo della cultura, recante una pluralità di conoscenze, linguaggi e finalità;*
- *l'attivazione di processi di innovazione privilegiando la metodologia laboratoriale e la*



flessibilità organizzativa e didattica;

- *l'attivazione di metodologie di apprendimento – ricerca azione –sfondo integratore – didattica per progetti – che pongono al centro dell'azione formativa lo sviluppo di competenze trasversali, rispettando stili e tempi individuali;*
- *l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, come stabilito dalle Linee guida ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.;*
- *l'attuazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Piano scuola DDI) come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.*

Dall'anno 2022/2023, il nostro istituto prevede di progettare per competenze per lavorare:

- *a classi aperte e gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata, personalizzata e innovativa, di recupero e/o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare, per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e migliorando gli esiti;*
- *alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;*
- *a percorsi di orientamento formativo a livello curricolare la scuola secondaria di primo grado;*
- *al potenziamento delle competenze STEM/STEAM in attuazione del Piano Scuola 4.0 in chiave metodologica e pedagogica*
- *al potenziamento delle competenze linguistiche*
- *alla didattica laboratoriale ed esperienziale;*
- *alle metodologie di problem solving, del pensiero critico e computazionale, della comunicazione, della collaborazione e della creatività;*
- *all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.*

Per la realizzazione di tali obiettivi il CdD definirà persone, azioni e attività funzionali alla loro attuazione, modalità di realizzazione, stabilendo le procedure che definiscano la temporalità delle azioni e la loro complessità, il loro monitoraggio e la loro valutazione con gli opportuni strumenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano di Miglioramento prevede due percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati come prioritari dal CdD.

Percorso "Recupero e Potenziamento"

L'Istituto si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà guidandoli all'acquisizione, al recupero e al consolidamento delle abilità e delle competenze disciplinari, anche al fine di allontanare il rischio dell'abbandono scolastico. Contestualmente, persegue l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

L'Istituto pertanto predispone percorsi di recupero e di potenziamento utilizzando personale docente interno alla scuola.

Gli insegnanti calibreranno gli interventi di recupero e di potenziamento delle abilità esistenti in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno, così da creare le migliori condizioni per superare le difficoltà e/o potenziare le capacità presenti.

Il progetto prevede l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze anche a classi aperte, facilitando il raggiungimento degli obiettivi previsti tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi degli alunni.

Nella nostra scuola le attività che tendono al recupero e al potenziamento si realizzano sia con progetti nel 20% dell'orario curriculare, sia con attività in orario extracurriculare, sia con l'eventuale realizzazione di progetti PON in attesa di autorizzazione.

Promozione, recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio da parte delle associazioni del territorio (GoPrinz) e l'attivazione di percorsi all'interno del progetto "Volontari per l'Educazione" - Save the Children.

Il monitoraggio e la verifica del progetto saranno curati dalla scuola con strumenti adeguatamente predisposti e nei tempi stabiliti per gli alunni interessati dal progetto.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/23 – 2023/24 – 2024/2025

Settembre / Ottobre

- Individuazione, da parte degli insegnanti, dei bisogni formativi riferiti al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze
- Comunicazione al DS, a livello delle interclassi, dei casi individuati, con modalità stabilite dall'Istituto

Durante l'a.s.:

- Promozione di attività di screening (classi seconde e terze) per l'individuazione precoce di situazioni di DSA o BES (Aprile)
- Restituzione alle famiglie dei risultati delle attività di screening suddette da parte degli operatori specializzati (Maggio)
- Supporto didattico in orario curriculare e, dove previsto, anche extracurriculare, alle classi e/o agli alunni interessati con docenti dell'Istituto
- Azioni di recupero e di potenziamento previste nei progetti presenti nel PTOF
- Incontri periodici di confronto e di scambio di buone prassi tra docenti
- Organizzazione degli spazi dedicati all'utilizzo in comune
- Organizzazione degli orari nel rispetto delle scelte del CdD e delle risorse a disposizione dell'Istituto (Novembre /Dicembre)
- La promozione, il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio sono le finalità della collaborazione delle associazioni del territorio (GoPrinz) e dell'attivazione di percorsi all'interno del progetto "Volontari per l'Educazione" - Save the Children Italia
- Partecipazione a concorsi proposti da enti o istituzioni e ai Giochi Matematici in collaborazione con il Centro PRISTEM della Bocconi di Milano
- Monitoraggio e verifiche iniziale, in itinere e finali.

Percorso "Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate"



nazionali"

Analizzando i dati ottenuti dalle ultime prove I.N.Val.S.I., è emersa l'esigenza per l'istituto di porsi come obiettivo l'innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.; in particolare l'obiettivo è aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria; aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%; equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

All'inizio dell'anno è prevista la condivisione e l'analisi dei dati I.N.Val.S.I. con i docenti di tutte le interclassi e i consigli di classe al fine di predisporre tempestivamente attività di potenziamento e di recupero nelle aree deficitarie emerse. Tali percorsi dovranno avere una ricaduta sulla stessa progettazione curricolare nelle interclassi e nei consigli di classe di riferimento.

Descrizione delle attività:

Anno Scolastico 2022/23

Settembre /Novembre 2022:

- restituzione dei fascicoli compilati dagli alunni ai docenti delle classi interessate dalla somministrazione nell'a.s. 2021/22.

Dicembre / Gennaio 2022:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi seconde a.s. 2021/22 ai docenti delle classi seconde e terze dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione.

Febbraio 2023:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi quinte dell'a.s. 2021/22 ai docenti delle classi prime, quarte e quinte dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione;
- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi terze della SSPG dell'a.s. 2021/22 a tutti i docenti dell'ordine di scuola, con l'individuazione di eventuali criticità;



- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.;
- confronto tra docenti delle vari e classi e condivisione di buone pratiche e di materiali didattici per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno;
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Giugno 2023:

- valutazione da parte dei docenti , con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Anno Scolastico 2023/24

Settembre 2023:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto, condivisione e scambio di buone pratiche e di materiale didattico tra docenti per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2024:

- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;



Giugno 2024:

- valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto.

Anno Scolastico 2024/25

Settembre 2024:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto tra docenti delle varie classe e condivisione di buone pratiche e di materiali didattico per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2025:

- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2025:

- autovalutazione e valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare la didattica per competenze inserita nella programmazione di classe

Organizzare riunioni con i docenti per la restituzione dei risultati delle prove standardizzate nazionali al fine di riflettere su eventuali modifiche della programmazione.

Continuare nella somministrazione di prove iniziali e finali oggettive, valide e validate, in tutte le classi con criteri di valutazione condivisi

Estendere gli strumenti di valutazione delle competenze, via via a tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Monitorare le LIM esistenti prestando particolare attenzione a quelle datate.

Implementare la dotazione tecnologica di una rete intranet.

Sviluppare metodologie pedagogiche atte a sviluppare le competenze chiave.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la formazione del personale sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo

Sostenere con figure specializzate l'inclusione degli alunni in difficoltà.

Favorire incontri, con cadenze periodiche, del personale scolastico su tematiche riguardanti difficoltà di apprendimento, relazionali e didattiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Proseguire con le attività di orientamento ormai consolidate e con i controlli a distanza potenziando quelli in uscita alla Scu. Sec. di I grado

Somministrare test psicoattitudinali nelle classi terze della Secondaria di primo grado. Predisporre percorsi di orientamento per le classi quinte della scuola primaria per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare la condivisione dei materiali didattici attraverso l'uso di piattaforme informatiche

Proseguire nel percorso di formazione mirato all'acquisizione di competenze digitali



e innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire e collaborare con le famiglie nell'orientamento allo studio dell'alunno.

Continuare a potenziare i rapporti tra le varie istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività

- Nell'ambito della progettazione per competenze, l'Istituto si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, soprattutto gli alunni in difficoltà, guidandoli all'acquisizione, al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità e delle competenze disciplinari e STEM/STEAM anche al fine di allontanare il rischio dell'abbandono scolastico. Contestualmente, persegue l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

L'Istituto pertanto predispone percorsi di recupero e di potenziamento utilizzando personale docente interno alla scuola.



Gli insegnanti calibreranno gli interventi di recupero e di potenziamento delle abilità esistenti in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno, così da creare le migliori condizioni per superare le difficoltà e/o potenziare le capacità presenti.

Il progetto prevede per ambienti di apprendimento inclusivi con dotazione tecnologiche specifiche (robotica, stampante 3d, monitor, tablet, pannelli interattivi, biblioteca online, arredi, laboratori scientifico - informatico, linguistico e musicale e tavoli interattivi). l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze anche a classi aperte, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi degli alunni.

Nella nostra scuola le attività che tendono al recupero e al potenziamento si realizzano:

- con progetti nel 20% dell'orario curriculare
- con la realizzazione di percorsi di orientamento inseriti nel curriculum della scuola
- con attività in orario extracurricolare previsti dai progetti inerenti reti di scuola a cui l'istituto ha aderito.

Promozione, recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio da parte delle associazioni del territorio (GoPrinz) e attivazione di percorsi all'interno del progetto



di reti di scuola del territorio (Laziorienta, IIS P. Baffi, FAMI)

Il monitoraggio e la verifica del progetto saranno curati dalla scuola con strumenti adeguatamente predisposti e nei tempi stabiliti per gli alunni interessati dal progetto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/23 - 2023/24 - 2024/2025

Settembre / Ottobre

- Individuazione, da parte degli insegnanti, dei bisogni formativi riferiti al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze
- Comunicazione al DS, a livello delle interclassi, dei casi individuati, con modalità stabilite dall'Istituto

Durante l'a.s.:

- Promozione di attività di screening (classi seconde e terze) per l'individuazione precoce di situazioni di DSA o BES (Aprile)
- Restituzione alle famiglie dei risultati delle attività di screening suddette da parte degli operatori specializzati (Maggio)
- Supporto didattico in orario curricolare e, dove previsto, anche extracurricolare, alle classi e/o agli alunni interessati con docenti dell'Istituto
- Azioni di recupero e di potenziamento previste nei progetti presenti nel PTOF



- Percorsi di orientamento formativo per la SSPG
- Incontri periodici di confronto e di scambio di buone prassi tra docenti
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e STEM/STEAM di tutti gli alunni
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sani
- Promozione delle competenze civiche nell'ottica della sostenibilità e del rispetto all'ambiente e ai cambiamenti climatici
- Promozioni di ambienti di apprendimento inclusivi
- Promozione di metodologie didattiche innovative
- Potenziamento delle competenze linguistiche, metodologiche e digitali di tutti i docenti;
- Promozione di gemellaggi virtuali per incrementare le competenze nelle lingue comunitarie
- Valorizzazione di strumenti valutativi (compiti di realtà e osservazioni sistematiche) per accertare l'acquisizione di competenze in particolare in ambito STEM;
- Promozione della cultura della valutazione formativa per guidare e migliorare il processo di apprendimento
- Organizzazione degli orari nel rispetto delle scelte del CdD e delle risorse a disposizione dell'Istituto (Novembre



/Dicembre)

- Promozione, recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio da parte delle associazioni del territorio (GoPrinz) e attivazione di percorsi all'interno del progetto di rete scuola del territorio (Laziorienta, IIS P. Baffi, FAMI)
- Partecipazione a concorsi proposti da enti o istituzioni e ai Giochi Matematici in collaborazione con il Centro PRISTEM della Bocconi di Milano
- Monitoraggio e verifiche iniziale, in itinere e finali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione Responsabile delle attività saranno i singoli



docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti scolastici.
- Recupero delle carenze di base e potenziamento delle eccellenze .
- Incremento e condivisione delle buone pratiche.
- Potenziamento delle competenze e delle metodologie innovative dei docenti
- Riduzione della dispersione scolastica
- Miglioramento degli esiti a distanza
- Innalzamento del livello nelle competenze europee
- Incremento di azioni inclusive nella quotidianità didattica

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione dell'attività

Analizzando i dati ottenuti dalle ultime prove I.N.Val.S.I., è emersa l'esigenza per l'istituto di porsi come obiettivo l'innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.; in particolare l'obiettivo è aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria; aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%.; equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

All'inizio dell'anno è prevista la condivisione e l'analisi dei dati I.N.Val.S.I. con i docenti di tutte le interclassi e i consigli di classe al fine di predisporre tempestivamente attività di potenziamento e di recupero nelle aree deficitarie emerse. Tali percorsi dovranno avere una ricaduta sulla stessa



progettazione curricolare nelle interclassi e nei consigli di classe di riferimento.

Descrizione delle attività:

Anno Scolastico 2022/23

Settembre /Novembre 2022:

- restituzione dei fascicoli compilati dagli alunni ai docenti delle classi interessate dalla somministrazione nell'a.s. 2021/22.

Dicembre / Gennaio 2022:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I . delle classi seconde a.s . 2021/22 ai docenti delle classi seconde e terze dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione.

Febbraio 2023:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi quinte dell'a.s. 2021/22 ai docenti delle classi prime, quarte e quinte dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione;

- restituzione de i risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi terze della SSPG dell'a.s. 2021/22 a tutti i docenti dell'ordine di scuola, con l'individuazione di eventuali criticità;

- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.;

- confronto tra docenti delle vari e classi e condivisione di buone pratiche e di materiali didattici per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno;



- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Giugno 2023:

- valutazione da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Anno Scolastico 2023/24

Settembre 2023:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;

- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I., l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;

- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);

- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto, condivisione e scambio di buone pratiche e di materiale didattico tra docenti per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2024:



- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2024:

- valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto.

Anno Scolastico 2024/25

Settembre 2024:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;

- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;

- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);

- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto tra docenti delle varie classe e condivisione di buone pratiche e di materiali didattico per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2025:

- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti



dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2025:

- autovalutazione e valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione Responsabile delle attività saranno i singoli docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.

Risultati attesi

- Riduzione degli insuccessi scolastici.
- Aumento del tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.
- Miglioramento degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.
- Equilibrio degli esiti nelle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi del nostro istituto sono: metodologia didattica a classi aperte, aggiornamento ed autoaggiornamento per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali del personale docente.

La scuola si apre al territorio in orario pomeridiano e anche nel periodo estivo, sia con progetti gestiti dalla scuola in collaborazione con le associazioni del territorio, sia con progetti PON e PNRR sia cedendo in convenzione locali per attività sociali, culturali, sportive, di volontariato alle associazioni e soggetti privati.

La scuola collabora con le associazioni del territorio per attività di studio assistito e come polo musicale.

Il nostro Istituto collabora con accordi di rete con altri Istituti Comprensivi e Istituti Superiori del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole che realizzano nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, ottimizzando le risorse economiche a disposizione di ciascuna istituzione.

L'utilizzo di una metodologia innovativa, costruttiva e tecnologica supporta i nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare nella scuola.

La realizzazione e l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento interni ed esterni e l'attivazione di una didattica innovativa favorisce l'acquisizione di nuove competenze linguistiche-tecnico-scientifico-logico-matematica in una prospettiva inclusiva e interdisciplinare che consente anche l'interazione dei saperi della scuola con quelli della società.

L'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento anche all'esterno permette l'attuazione di pratiche formative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per l'apprendimento esperienziale l' Outdoor Education.

L'ambiente esterno, outdoor, assume la valenza di "un'aula allargata" che valica i confini



architettonici per diventare luogo privilegiato di apprendimento attraverso una pluralità di linguaggi: ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo permettendo l'apertura al territorio.

La pratica della didattica all'aperto privilegia metodologie attive dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso d'apprendimento: aumenta la motivazione, sviluppa la responsabilità individuale e di gruppo, portando a maturare capacità di inclusione e d'accoglienza creando spazi di dialogo e confronto per favorire le relazioni interpersonali e la gestione delle dinamiche di gruppo in un'ottica inclusiva.

L'approccio esperienziale permette l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali nell'ottica di un sapere integrato e permanente.

Il giardino scolastico si trasforma non solo in un luogo di apprendimento in continuità con gli spazi indoor, ma anche come uno spazio pubblico in cui ritrovarsi, sempre fruibile dai ragazzi e dalle loro famiglie; un luogo di cui i ragazzi possano sentirsi direttamente depositari e responsabili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi che caratterizzano i progetti dell'Istituto sono:

attività laboratoriali (falegnameria, ceramica, riciclo creativo, messa in funzione e/o riparazione di meccanismi ed ingranaggi meccanici o elettrici, creazione di strumenti musicali, approccio a lingue comunitarie e non);

metodologie laboratoriali (teatro, stesura collettiva di testi, lavoro sulle emozioni)

attività svolte in piccoli gruppi di classi parallele e non;

attività laboratoriali di robotica educativa e coding;

attività di orientamento;

pratica di alcuni sport;



etwinning.

Il potenziamento della didattica innovativa e laboratoriale permette di utilizzare metodologie di lavoro alternative alla lezione frontale/socratica, favorendo lo svolgimento delle attività a coppie o in piccoli gruppi o per cooperative learning;

ciò consente al docente di prestare maggiore attenzione alle dinamiche individuali di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni che possono sperimentare modalità di studio e di comunicazione più motivanti.

La didattica innovativa laboratoriale rappresenta una risorsa per attivare in modo flessibile:

- unità di lavoro di approfondimento e di ricerca su argomenti afferenti alle varie discipline
- realizzazione di compiti di realtà per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base, STEM/STEAM e linguistiche;
- attività manipolative, grafico-pittoriche, psicomotorie che non potrebbero essere realizzate con la classe al completo;

Pertanto, mediante l'attuazione pratica di metodologie educativo-didattiche innovative, flessibili in relazione alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni, si applicheranno le seguenti strategie:

- attività laboratoriali (falegnameria, ceramica, riciclo creativo, messa in funzione e/o riparazione di meccanismi ed ingranaggi meccanici o elettrici, creazione di strumenti musicali, approccio a lingue comunitarie e non);
- metodologie laboratoriali (teatro, stesura collettiva di testi, lavoro sulle emozioni);+attività laboratoriali di robotica educativa e coding;
- attività di orientamento;



- pratica di alcuni sport;
- etwinning.
- unità di lavoro di consolidamento e recupero per permettere il conseguimento di abilità di base per alunni che presentano difficoltà di apprendimento;
- attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- lavoro individualizzato con alunni diversamente abili e con diagnosi DSA;
- lezione frontale e socratica;
- didattica "cooperative";
- Approccio a diverse forme di intelligenza: intelligenza artificiale, sintetica e creativa, pensiero divergente;
- Didattica per gruppi di lavoro;
- Didattica laboratoriale
- Didattica metacognitiva;
- Didattica multimediale;
- Problem-solving;
- Tutoring;



- Didattica a cielo aperto (metodo esperienziale/scientifico, brainstorming e discussione guidata);
- Metodo deduttivo;
- Metodo induttivo;
- Project based learning;
- Esplorazione e ricerca IBL - Inquiry Based Learning per favorire lo sviluppo del pensiero critico e lo sviluppo di competenze pratiche

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, associazioni territoriali e culturali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

I Progetti in rete vengono redatti per finanziamenti previsti da fondi del PNRR, bandi pubblici e/o da soggetti privati e possono vedere la collaborazione di docenti, genitori, Enti locali e associazioni del territorio.

L'Istituto intende partecipare ai progetti in rete sulle seguenti tematiche:

Musica – Teatro - Dispersione - Orientamento – Inclusione – Intercultura – Bullismo e Cyberbullismo - Supporto psicologico - Discipline STEM/STEAM - Lingue comunitarie - Proposte di formazione del personale docente e ATA.

L'Istituto fa parte delle seguenti reti:



- Ambito 10, per la formazione del personale scolastico;
- Laziorienta - IIS "Giulio Verne" per l'orientamento e la dispersione scolastica;
- IIS "Paolo Baffi" per l'orientamento e la dispersione scolastica;
- Progetto in rete "The House of STEM", per le metodologie innovative;
- FAMI, per i percorsi di intercultura;
- eTwinning, per la socializzazione linguistica in ambito comunitario

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dall' a. s. 23-24 con i fondi PNRR verranno dotati tutti gli ambienti interni ed esterni di dotazione tecnologica specifica (pannelli interattivi, biblioteca digitale, laboratori scientifici, musicale, linguistico e robotica) realizzando i diversi ambienti di apprendimento. Verranno predisposti per i docenti di tutti gli ordini di scuola percorsi formativi sulle metodologie di didattica innovativa e sulle discipline STEM/STEAM.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LidoF@ro 4.0.1

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola è chiamata a progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e di conseguenza di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La sfida consiste nel ripensare e riorganizzare lo spazio scuola ridisegnando il concetto temporale dell'insegnamento classico. Il digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR, diventa così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio e rafforzare la capacità inclusiva della nostra scuola. Il progetto prevede di unire la vita reale con quella digitale che diventa : vivere onlife. Grazie alla dotazione tecnologica già in possesso della scuola e l'implementazione di strumentazione, sia hardware che software, sarà possibile riconfigurare tutte le classi dell'Istituto. La prima fase del piano prevede la realizzazione di un sistema scuola di tipo ibrido: cioè un ambiente di apprendimento utilizzato da un solo gruppo classe e di ambienti di apprendimento tematici che saranno utilizzati da più gruppi classe. Questa fase è propedeutica al passaggio al modello DADA. Gli ambienti previsti per la scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO saranno: Ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento per attività Logico- matematico- scientifico- artistico (STEAM); Ambiente di apprendimento per attività multimediali arricchito da strumentazioni per la realizzazione di podcast, video, cortometraggi; Ambiente di apprendimento- outdoor school con la metodologia Debate. Ambiente di apprendimento per attività linguistiche/antropologiche e scrittura creativa Gli ambienti previsti per la SCUOLA PRIMARIA saranno: Ambiente di apprendimento area linguistica/antropologica - La classe a righe; Ambiente di apprendimento logico matematica - La classe a quadretti; Ambiente di apprendimento per il coding con Scratch con l'utilizzo di device rigenerati Ambiente di apprendimento per la robotica e unplugged- Tinkering Ambiente di apprendimento- outdoor school I vari ambienti di apprendimento saranno implementati con Digital Board e/o pannelli interattivi (Sistema interattivo digitale integrato Mirantibus EDU - Soluzione di apprendimento immersiva con fruizione di contenuti digitali tramite l'interazione tra i tablet e/o smartphone e i pannelli interattivi. Gestione dei contenuti tramite interfaccia CMS). Tutti gli utenti della scuola potranno utilizzare i servizi della biblioteca multimediale MLOL. Nelle classi prime della scuola secondaria si attiverà una scuola senza zaino con l'acquisto di tablet da dare in comodato d'uso. Si acquisteranno banchi modulari di facile spostamento, tavoli interattivi multimediali, attrezzature digitali ed analogiche per rendere confortevoli gli ambienti. Tutti i device saranno dotati di innovativi software didattici specifici e supporti digitali per favorire una didattica più inclusiva grazie a una modalità di lavoro di tipo induttivo che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta, nello specifico il Tinkering (primaria) e l'ISBE(secondaria), la flipped classroom, il cooperative-learning, il learning by doing e il problem solving.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Laboratorio di robotica e making 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ottica dello sviluppo delle Steam in ambiente multidisciplinare, la scuola ha deciso di avviare la progettazione una Smart City con l'ausilio della robotica didattica. In modo particolare si è scelto di valorizzare l'approccio laboratoriale legato allo sviluppo delle competenze non solo nelle aree tecnico-scientifiche. Nella progetto saranno coinvolti ragazze e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli obiettivi: 1. accrescere l'interesse verso l'apprendimento delle discipline scolastiche ed il recupero della socialità; 2. stimolare il lavoro in team; 3. incoraggiare un atteggiamento positivo e proattivo verso i temi ICT (robotica, coding e pensiero computazionale). 4. Rethinking dell'ambiente circostante, analisi del quartiere e proposte di miglioramento Un altro obiettivo era accrescere la qualità dei processi educativi della scuola attraverso l'innovazione degli strumenti didattici e la formazione dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale "Salotti digitali": formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità laboratoriali, innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti un minimo di 10 incontri (per anno scolastico) finalizzati alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il PNRR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha l'obiettivo di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, creare laboratori per le professioni digitali del futuro e promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La finalità della misura intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il Piano di formazione dei docenti dovrà contenere un approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“Nuove competenze e nuovi linguaggi”

La progettazione delle attività individuate all'interno delle finalità del PNRR e in linea con le priorità del RAV avranno come obiettivi:

- potenziare le competenze di base, con particolare attenzione agli alunni con fragilità negli apprendimenti;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- contrastare la dispersione scolastica tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio;
- ridurre la “dispersione implicita”, studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ottengono risultati molto bassi (pari o superiore all'8% del totale degli studenti secondo i dati INVALSI);
- promuovere un approccio inclusivo nella didattica in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento;
- favorire esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate, flessibili e innovative utilizzando anche il coding. ;
- progettare un apprendimento utilizzando le tecnologie come moltiplicatori di percorsi di conoscenza reticolare e di utilizzo di linguaggi diversificati.
- rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive;
- sviluppare le competenze cognitive, sociali, emotive;
- assicurare esperienze di apprendimento alternative e innovative;
- promuovere percorsi formativi per i docenti per sviluppare le competenze digitali “DigCompEdu ” per utilizzare le tecnologie nella didattica quotidiana e per l'orientamento nelle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'istituto è stata formulata sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Nell'ottica del miglioramento continuo essa è principalmente orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di tutti gli studenti. Favorisce l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche attive, laboratoriali e innovative, il consolidamento dei processi di inclusione e delle attività di orientamento. potenziando e valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Pre e Post Scuola - Recupero degli apprendimenti - Potenziamento delle competenze STEM/STEAM e Linguistiche - Inclusione - Percorsi sull'orientamento - Supporto psicologico

L'istituto si avvale della collaborazione di alcune associazioni del territorio per:

la gestione del servizio di pre e post scuola, attivo nella sede di via G. Fontana n.13 - su richiesta delle famiglie;

la gestione del servizio di doposcuola in orario pomeridiano - su richiesta delle famiglie;

l'inclusione degli alunni e delle famiglie con nazionalità non italiana, con il supporto di mediatori linguistici anche al di fuori dell'orario scolastico.

Inoltre l'istituto si avvale della collaborazione dell'Ong (Organizzazione non governativa) Save the Children con il progetto "Volontari per l'educazione" per sostenere gli alunni nel recupero degli apprendimenti e promuovere la motivazione e l'autonomia nello studio. Gli alunni vengono seguiti nello svolgimento dei compiti quotidiani, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche; è possibile, per i ragazzi della SSPG essere seguiti sia per il recupero dei debiti formativi, che per la preparazione agli esami di licenza conclusivi del I ciclo.

Dall'a.s. 23/24 grazie ai fondi PON "Digital Board" - STEM - CLASSROOM e PNRR si realizzeranno in tutte le aule diversi ambienti di apprendimento inclusivi che favoriranno la realizzazione di attività per il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche e l'adozione di metodologie innovative. Si realizzeranno percorsi curriculari ed extracurriculari sull'orientamento per gli alunni della SSPG anche grazie alle risorse previste nell'ambito dei progetti in rete con l'IIS "P. Baffi" e Lazorienta. La scuola curerà in modo particolare l'inclusione degli alunni di nazionalità non italiana e dei loro genitori grazie alla realizzazione delle attività previste dal progetto FAMI (Fondo Asilo Immigrazione ed Integrazione); inoltre grazie al progetto "Crescere ascoltando" - progetto realizzato con i fondi regionali per l'attivazione di sportelli d'ascolto - si curerà il benessere di tutte le



componenti della comunità scolastica, dagli alunni al personale scolastico ai genitori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA DEI TESORI FIUMICINO	RMAA8DN01A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIDO DEL FARO

RMEE8DN01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS VIA DEL FARO, 225

RMMM8DN01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC LIDO DEL FARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA DEI TESORI FIUMICINO RMAA8DN01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIDO DEL FARO RMEE8DN01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA DEL FARO, 225 RMMM8DN01E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Per la Scuola dell'Infanzia è previsto un orario di funzionamento di 25 ore settimanali (tempo ridotto) o 40 ore (tempo pieno).



Nella nostra scuola dell'infanzia sono presenti:

N. 3 sezioni a 25 h dalle ore 08:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì

N. 3 sezioni a 40 h dalle 08:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì

Le classi della Scuola primaria, sulla base dell'organico assegnato, sono così organizzate:

Tempo normale: con l'introduzione dell'insegnante di educazione fisica per le classi quinte, dall'a.s. 2022/23e le classi quarte dall'a.s. 2023/24, le classi quarte e quinte a tempo normale svolgono 28 ore settimanali. Questo ha richiesto una nuova organizzazione oraria di seguito indicata:

classi prime, seconde, terze a 27 ore settimanali dalle 08:15 alle 13:45 dal lunedì al giovedì - dalle 08:15 alle 13:15 il venerdì

classi quarte e quinte a 28 ore settimanali dalle 08:00 alle 13:45 dal lunedì al giovedì - dalle 08:00 alle 13:00 il venerdì

Tempo pieno: classi a 40 ore settimanali con il servizio mensa in sede dalle ore 08:15 alle 16:15 dal lunedì al venerdì.

All'interno della nostra scuola primaria nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 12 classi a 27 h

N. 6 classi a 28 h

N. 10 classi a 40 h

Le classi della Scuola secondaria di primo grado, sulla base dell'organico funzionale assegnato, saranno organizzate come segue:

Tempo normale: classi a 30 ore settimanali dalle 08:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.

Tempo pieno (non attivo nel corrente anno scolastico): classi a 36 ore settimanali con tre rientri il lunedì, mercoledì e giovedì.

All'interno della nostra scuola secondaria di I grado nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 13 classi a 30 h







Curricolo di Istituto

IC LIDO DEL FARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola:

- Campi di esperienza
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Valutazione I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Il curricolo della scuola primaria e secondaria di I grado si articola in:

- Discipline
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti
- l'impianto organizzativo unitario
- la continuità territoriale
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, in accordo con le Indicazioni del MIUR, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In questa prospettiva il nostro Istituto si è fatto capofila di una rete di scuole per la realizzazione di un Progetto finanziato dal MIUR "Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione" finalizzato alla costruzione di un curricolo verticale integrato a livello territoriale, allo sviluppo delle competenze che favoriscano l'acquisizione di un'autonomia nella capacità del problem solving, all'acquisizione di una metodologia progettuale condivisa dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel corrente anno scolastico il Curricolo Verticale è stato aggiornato. L'istituto si impegna ad attuare il curricolo verticale per un percorso di apprendimento unitario misurato sulle caratteristiche della propria utenza e sulle possibilità offerte dal territorio in linea con le Indicazioni nazionali fissate dal Miur.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proporre agli alunni diversi tipi di compiti, dai più elementari ai più complessi, per favorire la sperimentazione delle proprie conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche che si esplicano in situazioni tra loro diverse e quindi ampiamente generalizzabili



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Consultare il curricolo di scuola

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% è destinata a progetti di approfondimento delle discipline curricolari, a progetti presenti nel PTOF e ad iniziative promosse dall'ente locale e/o esperti esterni.

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA DEI TESORI FIUMICINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Dal corrente anno scolastico il curricolo della scuola dell'infanzia verrà integrato con attività e percorsi per favorire una prima acquisizione delle competenze STEM/STEAM e linguistiche.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola: - Campi di esperienza - Traguardi di sviluppo della competenza - Valutazione I campi di esperienza sono luoghi de fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Dal corrente anno scolastico il curricolo verticale prevederà per la scuola dell'infanzia attività e percorsi per favorire una prima acquisizione delle competenze STEM/STEAM e linguistiche in continuità con il grado successivo di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: LIDO DEL FARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso "gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di sapere e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Dal corrente anno scolastico il curricolo della scuola primaria verrà integrato con attività e percorsi per favorire il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola primaria si articola in: - Discipline - Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

Dal corrente anno scolastico il curricolo verticale prevederà per la scuola primaria attività e percorsi per favorire il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche in continuità con il grado successivo di scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA DEL FARO, 225

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di I° grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione. In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione "di un sapere sempre più integrato e padroneggiato".

Dal corrente anno scolastico il curricolo comprenderà percorsi sull'orientamento e il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche in continuità con il grado successivo di scuola.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo grado si articola in: - Discipline -Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

Dal corrente anno scolastico il curricolo verticale prevederà per la SSPG attività e percorsi per favorire il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche in continuità con il grado successivo di scuola.

Approfondimento

Le iniziative previste per rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole sono la condivisione e la piena attuazione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità.







Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Promozione delle competenze STEM/STEAM

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida STEM, alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con le risorse del PNRR e considerando che i metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) promuovono lo sviluppo di varie competenze, il nostro istituto si prefigge di mettere in atto semplici esperimenti riprodotti in sezione oppure presentati a video che permettono ai bambini di vivere con stupore i fenomeni naturali. Le fasi che caratterizzano il percorso STEM sono 5:

1. Engage (Lanciare un sfida)
2. Explore (Esplorare)
3. Explain (Spiegare)
4. Elaborate (Elaborare)
5. Evaluate (Valutare)

Al paradigma educativo riferito alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) a cui si è aggiunta la A di arte (STEAM) e poi la R di reading-lettura (STREAM); basato su applicazioni reali e autentiche, partendo dal metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, consente ai bambini di mettere in campo creatività e capacità di problem- solving per acquisire competenze trasversali.

Il Tinkering è un approccio innovativo per l'educazione alle STEAM. E' una forma di



apprendimento informale in cui l'alunno impara facendo- learn by doing. Lo scopo del Tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, sviluppando la creatività e la curiosità.

IL CODING

Il Coding è l'insieme delle procedure utili alla creazione di programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione. Permette ai bambini, guidati in attività unplugged, con semplici strumenti, di essere protagonisti del processo educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel processo valutativo per le competenze STEM nella Scuola dell'Infanzia verranno considerati i seguenti obiettivi:

- imparare a esplorare
- favorire l'osservazione e l'esplorazione della realtà
- operare confronti e classificazioni
- imparare a fare domande, riflettere, sperimentare, fare ipotesi e verificarle

Dettaglio plesso: ISOLA DEI TESORI FIUMICINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SCUOLA DELL'INFANZIA**

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida STEM, alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con le risorse del PNRR e considerando che i metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) promuovono lo sviluppo di varie competenze, il nostro istituto si prefigge di mettere in atto semplici esperimenti riprodotti in sezione oppure presentati a video che permettono ai bambini di vivere con stupore i fenomeni naturali. Le fasi che caratterizzano il percorso STEM sono 5:

1. Engage (Lanciare un sfida)



2. Explore (Esplorare)

3. Explain (Spiegare)

4. Elaborate (Elaborare)

5. Evaluate (Valutare)

Al paradigma educativo riferito alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) a cui si è aggiunta la A di arte (STEAM) e poi la R di reading lettura (STREAM); basato su applicazioni reali e autentiche, partendo dal metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, consente ai bambini di mettere in campo creatività e capacità di problem- solving per acquisire competenze trasversali.

Il Tinkering è un approccio innovativo per l'educazione alle STEAM. E' una forma di apprendimento informale in cui l'alunno impara facendo- learn by doing. Lo scopo del Tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, sviluppando la creatività e la curiosità.

IL CODING

Il Coding è l'insieme delle procedure utili alla creazione di programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione. Permette ai bambini, guidati in attività unplugged, con semplici strumenti, di essere protagonisti del processo educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel processo valutativo per le competenze STEM verranno considerati i seguenti obiettivi:

- imparare a esplorare
- favorire l'osservazione e l'esplorazione della realtà
- operare confronti e classificazioni
- imparare a fare domande, riflettere, sperimentare, fare ipotesi e verificarle

○ **Azione n° 2: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida STEM, alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con le risorse del PNRR e considerando che i metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) promuovono lo sviluppo di varie competenze, il nostro istituto si prefigge di mettere in atto le seguenti azioni:



- adozione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze STEM;
- adottare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica;
- attivare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.
- insegnare attraverso l'esperienza; utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; favorire la didattica inclusiva; promuovere la creatività e la curiosità; sviluppare l'autonomia degli alunni; utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi per la valutazione delle competenze STEM:

Le fasi che caratterizzeranno il percorso STEM sono 5:

1. Engage (Lanciare una sfida)
2. Explore (Esplorare)
3. Explain (Spiegare)
4. Elaborate (Elaborare)
5. Evaluate (Valutare)

Nel processo valutativo per le competenze STEM si adotteranno strumenti valutativi quali i compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e le osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si adotteranno prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti;

In attesa della revisione di tutti i documenti per l'attuazione dei progetti PNRR, le competenze STEAM verranno considerate valutando i seguenti obiettivi già presenti nelle progettazioni di classe.

Scuola Primaria

- pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- elaborare creativamente produzioni personali e autentiche;



- classificare figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a secondo dei contesti e dei fini;
- leggere e risolvere situazioni problematiche formulare ipotesi e verificarle utilizzando le strategie più adeguate;
- osservare e sperimentare fenomeni naturali;
- disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Scuola Secondaria di primo grado:
- riflettere sul proprio processo di apprendimento
- essere consapevoli delle proprie abilità e del proprio progresso
- possedere competenze pratiche e cognitive per sostenere lo sviluppo del pensiero logico e la comprensione del mondo
- attivare il pensiero divergente favorendo lo sviluppo della creatività e dell'intelligenza sintetica
- valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative per favorire la condivisione delle conoscenze
- sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli e promuovere la curiosità e la partecipazione attiva per una comprensione approfondita dei concetti.

Inoltre sarà cura di ogni insegnante nella quotidianità delle attività scolastiche realizzare connessioni con tutte le discipline STEM/STEAM.

Dettaglio plesso: LIDO DEL FARO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida STEM, alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con le risorse del PNRR e considerando che i metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) promuovono lo sviluppo di varie competenze, il nostro istituto si prefigge di mettere in atto le seguenti azioni:

- adozione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze STEM;
- adottare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica;
- attivare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.
- insegnare attraverso l'esperienza; utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; favorire la didattica inclusiva; promuovere la creatività e la curiosità; sviluppare l'autonomia degli alunni; utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi per la valutazione delle competenze STEM:

Le fasi che caratterizzeranno il percorso STEM sono 5:

1. Engage (Lanciare una sfida)
2. Explore (Esplorare)
3. Explain (Spiegare)
4. Elaborate (Elaborare)
5. Evaluate (Valutare)

Nel processo valutativo per le competenze STEM si adotteranno strumenti valutativi quali i compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e le osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si adotteranno prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti;

In attesa della revisione di tutti i documenti per l'attuazione dei progetti PNRR, le competenze STEAM verranno considerate valutando i seguenti obiettivi già presenti nelle progettazioni di classe.



Scuola Primaria

- pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- elaborare creativamente produzioni personali e autentiche;
- classificare figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a secondo dei contesti e dei fini;
- leggere e risolvere situazioni problematiche formulare ipotesi e verificarle utilizzando le strategie più adeguate;
- osservare e sperimentare fenomeni naturali;
- disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Scuola Secondaria di primo grado:
- riflettere sul proprio processo di apprendimento
- essere consapevoli delle proprie abilità e del proprio progresso
- possedere competenze pratiche e cognitive per sostenere lo sviluppo del pensiero logico e la comprensione del mondo
- attivare il pensiero divergente favorendo lo sviluppo della creatività e dell'intelligenza sintetica
- valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative per favorire la condivisione delle conoscenze
- sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli e promuovere la curiosità e la partecipazione attiva per una comprensione approfondita dei concetti.

Inoltre sarà cura di ogni insegnante nella quotidianità delle attività scolastiche realizzare connessioni con tutte le discipline STEM/STEAM.



Dettaglio plesso: SMS VIA DEL FARO, 225

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida STEM, alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con le risorse del PNRR e considerando che i metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) promuovono lo sviluppo di varie competenze, il nostro istituto si prefigge di mettere in atto le seguenti azioni:

- adozione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze STEM;
- adottare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica;
- attivare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.
- insegnare attraverso l'esperienza; utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; favorire la didattica inclusiva; promuovere la creatività e la curiosità; sviluppare l'autonomia degli alunni; utilizzare attività laboratoriali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi per la valutazione delle competenze STEM:

Le fasi che caratterizzeranno il percorso STEM sono 5:

1. Engage (Lanciare una sfida)
2. Explore (Esplorare)
3. Explain (Spiegare)
4. Elaborate (Elaborare)
5. Evaluate (Valutare)

Nel processo valutativo per le competenze STEM si adotteranno strumenti valutativi quali i compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e le osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il



carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si adotteranno prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti;

In attesa della revisione di tutti i documenti per l'attuazione dei progetti PNRR, le competenze STEAM verranno considerate valutando i seguenti obiettivi già presenti nelle progettazioni di classe.

Scuola Primaria

- pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- elaborare creativamente produzioni personali e autentiche;
- classificare figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a secondo dei contesti e dei fini;
- leggere e risolvere situazioni problematiche formulare ipotesi e verificarle utilizzando le strategie più adeguate;
- osservare e sperimentare fenomeni naturali;
- disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Scuola Secondaria di primo grado:
 - riflettere sul proprio processo di apprendimento
 - essere consapevoli delle proprie abilità e del proprio progresso
 - possedere competenze pratiche e cognitive per sostenere lo sviluppo del pensiero logico e la comprensione del mondo
 - attivare il pensiero divergente favorendo lo sviluppo della creatività e dell'intelligenza sintetica
 - valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative per favorire la condivisione delle conoscenze
 - sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli e promuovere la curiosità e la partecipazione attiva per una comprensione approfondita dei concetti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

Inoltre sarà cura di ogni insegnante nella quotidianità delle attività scolastiche realizzare connessioni con tutte le discipline STEM/STEAM.



Moduli di orientamento formativo

IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I moduli per l'orientamento verranno realizzati in orario curricolare a livello interdisciplinare per 30 ore in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Le attività verranno riportate sul registro elettronico da parte dei docenti di ogni disciplina.

Competenze

- Conoscenza di sé:

Conoscere se stessi, le proprie passioni e progetti

Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico

Venire a conoscenza del processo che conduce alle scelte future

- Conoscenza del territorio:

Conoscere il territorio di appartenenza dal punto di vista fisico (il fiume, il mare, le spiagge, i boschi)

Conoscere il territorio dal punto di vista delle attività produttive (agricoltura, allevamento, pesca e turismo)

Lezione condivisa con gli studenti in merito all'orientamento e alle competenze ad esso



relative

Metodologie e strumenti:

Produzione scritta e figurativa in merito alle competenze

Inserimento dei lavori prodotti all`interno del giornalino scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



I moduli per l'orientamento verranno realizzati in orario curriculare a livello interdisciplinare per 30 ore in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Le attività verranno riportate sul registro elettronico da parte dei docenti di ogni disciplina.

Competenze:

- Conoscenza di sé:

Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona

Acquisire consapevolezza dei propri interessi

Accrescere la conoscenza del processo che conduce alle scelte future

- Conoscenza del territorio:

Conoscere il territorio dal punto di vista storico, nei suoi cambiamenti ambientali e antropici nel corso dei secoli.

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro)

Metodologie e strumenti

Lezione condivisa con gli studenti in merito all'orientamento e alle competenze ad esso relative

Produzione scritta e figurativa in merito alle competenze

Inserimento dei lavori prodotti all'interno del giornalino scolastico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I moduli per l'orientamento verranno realizzati in orario curriculare a livello interdisciplinare per 30 ore in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Le attività verranno riportate sul registro elettronico da parte dei docenti di ogni disciplina.

Competenze:

- Conoscenza di sé:

Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, attitudini e capacità

Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita

Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta

Definire il progetto di scelta in modo autonomo, con il sostegno dei docenti



- Conoscenza del territorio:

Conoscere le problematiche, dalle più antiche alle più recenti, che riguardano il rapporto tra ambiente, popolazione e amministrazione.

Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio con i relativi sviluppi lavorativi futuri

Metodologie e strumenti:

Lezione condivisa con gli studenti in merito all'orientamento e alle competenze ad esso relative

Produzione scritta e figurativa in merito alle competenze

Inserimento dei lavori prodotti all'interno del giornalino scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ECO- SCHOOLS

Eco-Schools è un progetto che motiva gli studenti a vivere la sostenibilità attraverso i piccoli gesti di tutti i giorni, affinché la somma delle loro azioni produca risultati tangibili e immediati, inizia in classe e si diffonde nella scuola per promuovere un cambiamento radicale all'interno della comunità. È un programma internazionale di certificazione per le scuole che promuovono la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola aderendo al programma orienta la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio. Il programma è stato sviluppato sulla base della necessità, emersa durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo del 1992, di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale. Nell'ambito del Progetto Tirreno Eco-Schools i plessi della scuola Primaria e Secondaria partecipano anche al progetto "ECONEWS: LA VOCE DELL'ECOLOGIA IN CLASSE!" promosso dalla società Gesenu e dal Comune di Fiumicino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Diffusione di buone pratiche ambientali; -Promozione della continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile. - Conoscenza del territorio in cui si vive; -Acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Ceramica
	Spazio multifunzionale
Aule	SPAZI ESTERNI
Strutture sportive	Palestra

● SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il servizio di psicologia scolastica è rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola. Offre uno spazio di ascolto agli alunni, genitori e personale scolastico che esprime un disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Dare ascolto e sostegno agli alunni e docenti. - Favorire negli alunni l'esplorazione di sé. - Fornire motivazioni ed accrescere la fiducia in se stessi. - Aiutare ad individuare, chiarire ed affrontare i problemi. - Sostenere e valorizzare il ruolo genitoriale. - Monitoraggio dei bisogni degli alunni e di eventuali difficoltà di tipo affettivo-relazionale. - Promuovere il senso di autoefficacia, incentivare l'iniziativa e la creatività, favorire l'attribuzione positiva dell'altro. - Progettazione di interventi e segnalazione di alunni svantaggiati.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio multifunzionale



● RECUPERO EXTRACURRICOLARE MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .

Recupero in orario pomeridiano di matematica per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le lacune negli apprendimenti della matematica per gli alunni delle ultime classi della scuola primaria. Preparare gli alunni delle classi terze ad affrontare con adeguate basi l'esame scritto di Matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI ITALIANO L2 (ITALIANO PER STRANIERI) PER PRIMARIA E SECONDARIA

Lezioni frontali di italiano come L2 sia per la primaria che per la secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. -
Promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica, sviluppando le abilità comunicative. -
Favorire la socializzazione e prevenire gli insuccessi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 le lezioni verranno svolte on line

● RECUPERO EXTRACURRICOLARE DI ITALIANO (per la scuola secondaria di primo grado)

Recupero e consolidamento grammaticali e analisi del testo. Riflessioni sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento tramite esercizi di vario tipo per il recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Consolidare l'apprendimento delle principali tipologie testuali previste per l'esame. -Recuperare e consolidare la preparazione a livello grammaticale anche in previsione delle prove I.N.Val.S.I.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORSO EXTRACURRICOLARE PER IL RECUPERO- POTENZIAMENTO DI INGLESE (scuola primaria e secondaria di I grado)

Corso pomeridiano di recupero delle carenze e preparazione per l'esame di stato di primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze. realizzazione di interventi didattici per alunni con carenze evidenziate durante l'anno, consolidamento del metodo di lavoro e degli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LABORATORIO TEATRO "OFFICINE TEATRALI"

"Il laboratorio teatrale che proponiamo ha le caratteristiche di un'officina in cui si sperimentano tecniche, trucchi e dinamiche teatrali a supporto dell'attività didattica. Il linguaggio del teatro è infatti interdisciplinare, contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno che ci aiutano a conoscere il mondo e a relazionarci con esso; senza che ce ne accorgiamo, amplificano l'empatia e la comunicazione tra coloro che partecipano a questo "gioco" serio. Come in una officina si costruisce così un percorso dove la storia e le potenzialità di ognuno si fondono in una narrazione comune. Il teatro può quindi essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. Teatro sarà uno strumento per fare... altro: divertirsi, prima di tutto, allenare la creatività, superare le nostre paure, parlare di diritti, di matematica, spiegare la raccolta differenziata, parlare del nostro mare, esplorare l'Antartide; e soprattutto regalare a chi non lo sa fare o lo ha dimenticato la possibilità di ridere o di faticare in un certo modo. Riscoprire la nostra capacità innata di giocare e di mettersi in gioco. Il progetto è rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola. Obiettivi del corso: • Proporre ai ragazzi tecniche e trucchi teatrali basati



su un approccio ludico ed esperienziale, che possano metterli in gioco in prima persona, sperimentando una modalità di comunicare non esclusivamente verbale. • Esplorare la possibilità di imparare e pensare in modo alternativo, così da migliorare e crescere con cooperazione, divertimento e serenità. • Utilizzare gli strumenti provenienti dal teatro per disinnesare conflitti, per veicolare messaggi, per stabilire relazioni. • Fare “gruppo” utilizzando una modalità di relazionarsi fondata sulle “risorse umane” e sulla condivisione di contenuti ed esperienze. Le ore di laboratorio si svilupperanno come segue: breve introduzione. giochi teatrali di gestione del corpo, della voce, dello spazio scenico, giochi di rilassamento e fiducia, giochi di drammatizzazione, giochi di trasformazioni di oggetti o personaggi (principio trasformativo), improvvisazioni, scrittura/narrazione collettiva, letture ad alta voce di albi illustrati (letture animate, interattive).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. -Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri.
- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. -Migliorare la conoscenza di se e delle



proprie capacità. -Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente nell'affrontare problemi di sostenibilità ambientale. -Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. -Favorire l'inclusione sociale, l'interazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. -Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e di socializzazione. -Implementare la didattica laboratoriale e esperienziale e l'innovazione metodologica. -Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. -Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio. -Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	SPAZI ESTERNI Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata rappresentata "Missione segretissima".

Invece per l'anno scolastico 2020/2021 sarà rappresentata "Teatro pandemico"

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto mira all'inserimento degli alunni non italofoni all'interno della realtà scolastica, favorendo la relazione e l'integrazione del "diverso", superando quei confini geografici, valoriali, etici e culturali che sono propri di ciascun individuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire lo scambio e l'incontro tra adulti e alunni di origine straniera e gli italiani - Costruire un ponte, attraverso l'analisi della struttura della fiaba in vario modo, con la eventuale partecipazione in classe dei genitori italiani ed immigrati

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Personale interno e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le insegnanti di classe nelle ore di disponibilità lavoreranno sulla socializzazione degli alunni soprattutto a tavola. Per favorire la maturazione personale, le insegnanti focalizzeranno l'attenzione sulle emozioni basiche: la felicità, la gioia, la paura e la rabbia. Le stesse si adopereranno affinché gli alunni possano sperimentare relazioni serene con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il progetto ha come finalità la promozione delle competenze linguistiche nella lingua inglese sia per gli alunni che per i docenti. Prevede l'attivazione di corsi extracurricolari per i ragazzi che aderiscono. La formazione per sostenere gli esami nei vari livelli sarà curata da personale interno alla scuola al di fuori del proprio orario di servizio rispettando le indicazioni fornite dalla British School Roma Centro di International School Srl. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, gli alunni della secondaria di primo grado e i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione linguistica per la lingua Inglese.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetti AREA INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

LABORATORI INFANZIA (scuola dell'infanzia, A.S. 2022/2023, 2023/2024): Il progetto coinvolge tutte le 6 sezioni della scuola dell'infanzia e si articola nei seguenti laboratori: - Linguistico (Ed. Civica); -Coding, Logico/matematica -motorio/musicale; - Linguistico; -Motorio/musicale; - Creativo. PROGETTO MEMORIA (scuola secondaria di I grado, A.S. 2022/2023, 2023/2024): il progetto si propone di analizzare storicamente gli avvenimenti che hanno orribilmente coinvolto la Comunità Ebraica Romana durante il periodo nazi-fascista e gli atti di resistenza avvenuti nello stesso periodo storico nella città. PROGETTI GRUPPO SOSTEGNO (Sc. Secondaria di I grado, A.S. 2022/2023, 2023/2024): coinvolgono gli alunni con maggior rischio di dispersione scolastica, BES, DSA e alunni con sostegno. -ARGILLARTE (A.S. 2022/2023): Si progetteranno e si realizzeranno le diverse fasi di lavorazione della ceramica, il tipo di argilla da utilizzare, gli strumenti di modellazione, le tecniche di lavorazione, di colorazione e di cottura, il funzionamento del forno per ceramica. -TUTTI FUORI DALLA SCUOLA (A.S. 2022/2023): Individuazione autonoma di alcuni punti di riferimento sul territorio utili per fare la spesa, comprare farmaci, visitare un sito di interesse, chiedere soccorso, per lo sviluppo dell'autonomia e lo sviluppo cognitivo della persona disabile. - RICREANDO: attraverso la stimolazione della funzione di "pensiero divergente"il progetto si propone di reinventare forme e funzioni degli oggetti in disuso per trasformarli in qualcos'altro di nuovo o di bello. -IL MERCATINO DEL GIOVEDI': l'attività principale del progetto è orientata alla conoscenza del valore e dell'utilizzo dei soldi per l'acquisto di frutta e verdura ed anche abbigliamento e oggettistica utile nel quotidiano. -COLORANDO I COLORI: il progetto prevede la creazione da parte dei ragazzi di prodotti su carta e/o cartoncini su una base tematica legata ai vari momenti



ed eventi dell'anno, alla ricerca dell'espressione e della verbalizzazione delle proprie emozioni. - LE MANI FANNO (A.S. 2022/2023): il progetto vuole avviare i ragazzi al saper intervenire con competenza a saper riparare, mettere in funzione, assemblare, far funzionare, meccanismi ed ingranaggi di apparecchi domestici meccanici o elettrici utilizzati nel quotidiano e svolgere piccoli lavori di falegnameria. - STRADAFACENDO: il progetto si propone di allenare gli alunni diversamente abili con un training di formazione motoria che faccia loro assumere quelle sane abitudini fisiche, mentali e spirituali che li predispongano ad una buona esperienza di conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità. - I FIORI DI LATTE (A.S. 2023/2024): Nell'ambito del Progetto "Il faro che farà", durante le ore di alternativa, saranno realizzati, con materiali vari, una serie di fiori da vendere per la raccolta di fondi da destinare ad associazione di beneficenza in BURUNDI. - L'ARTE DEL GIOIELLO : (A.S. 2023/2024) attraverso la manipolazione di diversi materiali si produrranno piccoli oggetti di bigiotteria e manufatti artistici. - CERAMICARTE (A.S. 2023/2024): saranno acquisite competenze artigianali relative alla produzione di piccoli oggetti in ceramica. Si progetteranno e si realizzeranno le diverse fasi di lavorazione della ceramica, strumenti per la modellazione, le tecniche di lavorazione, di colorazione e di cottura. 100 CONTRO 100 (Sc. Secondaria di I grado, A.S 2022/2023): il progetto prevede un torneo di calcio con la partecipazione di tutti gli studenti del plesso per favorire la socializzazione e l'integrazione di tutto l'istituto con la possibilità di organizzare una raccolta di fondi per solidarietà verso i bambini dell'Africa. I MITI GRECI PER INTERPRETARE IL PRESENTE: (Sc. Secondaria di I grado, A.S. 2022/2023): il progetto si propone di partire da quattro miti greci classici (Narciso, Deucalione e Pirra, Filomena e Pauci, il Vaso di Pandora), per poter stimolare negli alunni il senso dell' altruismo e del concetto di "NOI" inteso come comunità e collaborazione con gli altri, la rilevanza della lotta contro i cambiamenti climatici causati dall'abuso che gli esseri umani hanno fatto del pianeta, cercando di sviluppare proprio nelle nuove generazioni una consapevolezza ambientalista ed ecologista nel rispettare e preservare la terra non più derogabile. L'ANALISI DEL FENOMENO DEL BULLISMO ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA FAVOLA CLASSICA (Sc. Secondaria di I grado, 2022/2023): il progetto si propone di analizzare la Favola di Fedro "Il lupo e l'agnello" per aiutare gli studenti a riflettere sul concetto di vittima e di aggressore e contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber-Bullismo. VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE-SAVE THE CHILDREN ITALIA (Sc. Primaria e Secondaria di I Grado, A.S 2022/2023): il progetto, nell'ambito dell'azione di supporto delle piccole scuole italiane, si propone l'obiettivo del recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, in seguito alla pandemia Covid-19. Nello specifico si prevede di affiancare un volontario ad un singolo bambino/adolescente o ad un piccolo gruppo di bambini/adolescenti con lo scopo di rendere possibile il recupero e il potenziamento in continuità educativa e didattica anche in situazioni meno agevoli. PROGETTO MIUR -SULLE NOTE DI MARIELE (Scuola dell'Infanzia e Primaria): interventi di promozione della musica e di



contrasto alla dispersione scolastica per l' a.s. 2022-23. Il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola, ed attraverso l'educazione civica. Le attività proposte sono:

- laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria -
- laboratori di educazione civica «QUESTIONE DI CIVILTÀ!» - Scuola Primaria. LABORATORIO DIDATTICO- UN APPROCCIO MONTESSORI: (Sc. Primaria, A.S. 2022/2023, 2023/2024): questo laboratorio offre spunti per un approccio al Metodo Montessori, un piccolo riflesso ispirato alle sue teorie pedagogiche scientifiche creando le basi per realizzare con gli alunni momenti ludico-creativi, di recupero e potenziamento. ATTIVITA'-CONCORSO NAZIONALE E.I.P. (A.S, 2022/2023, 2023/2024): ° Concorso Nazionale all'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile "Pace, Giustizia e Istituzioni solide", dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, per fornire l'accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. 1943/2023, PER NON DIMENTICARE GLI OTTANT'ANNI DAL RASTRELLAMENTO DEL GHETTO DI ROMA (A.S. 2023/2024): Un progetto che analizza la storia della deportazione ebraica in Italia e nella città di Roma per affrontare il problema ancora molto attuale dell'antisemitismo, l'importanza della memoria e dell'inclusione, del valore della democrazia e dei diritti civili, delle diversità e della cittadinanza attiva. MARCO POLO: IL PRIMO VIAGGIATORE CHE RACCONTO' L'ORIENTE (A. S. 2023/2024, scuola secondaria di I grado): attraverso la figura di Marco Polo e la lettura di brani tratti alla sua opera letteraria, il Milione, approfondire il valore della diversità culturale, dell'inclusione, del viaggio, della curiosità come motore alla conoscenza ed alla crescita personale. PROGETTO FAMI (A.S. 2023/2024) la nostra scuola fa parte della Rete FAMI-Fondo asilo, migrazione, e integrazione 2021-2027 per interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi 2023-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Diminuzione dei comportamenti problema. -Riduzione dei conflitti. -Miglioramento delle relazioni di classe. -Personalizzazione del curriculum. -Risposte a bisogni differenziati. - Raggiungimento obiettivi di apprendimento. -Aumento della frequenza scolastica e della partecipazione attiva all'attività didattica. -Acquisizione di autonomia e metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto mira alla prevenzione e alla sensibilizzazione al fenomeno, e alla conoscenza, da parte degli alunni, della figura del bullo, della vittima, di come si può chiedere aiuto, come si può intervenire. In più si porrà anche attenzione ai pericoli derivanti dalla navigazione nel web e



dall'uso dei social. Gli insegnanti di classe verranno supportati tramite incontri con esponenti della Polizia di Stato e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni; -Supporto ai docenti e alle famiglie in momenti di difficoltà in relazione a questa problematica; -Creazione di regole di classe sul bullismo e cyberbullismo; -Dibattiti sul problema; -Incremento di attività positive comuni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e da quest'ultima alla secondaria di secondo grado, deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà, ad interpretare criticamente ogni messaggio per compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere. Tale percorso deve valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno pur riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ciascun grado scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e delle loro funzioni rendendo tutti costruttori attivi delle proprie competenze, grazie a forme di responsabilizzazione personale via via crescenti. La continuità educativa e didattica deve prevenire forme di disagio, sviluppare e progettare itinerari curriculari articolati, organici e condivisi, armonizzati nelle metodologie didattiche e pratiche di insegnamento ed apprendimento. Un percorso dinamico e flessibile che raccordi e consolidi le esperienze effettuate dall'alunno durante il suo percorso di formazione scolastica. La continuità didattica deve evitare cambiamenti bruschi e radicali, favorire un passaggio graduale, creare dei legami per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell'infanzia fino al ciclo secondario. Alla realizzazione di tale obiettivo è fondamentale l'apporto di tutte le strutture educative presenti sul territorio attraverso un'interazione costante e proficua. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado lavoreranno in sinergia per garantire all'alunno un'omogeneità di interventi di tipo educativo-didattico ed affettivo- relazionale, presupposto essenziale per una reale continuità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Realizzazione di una rete educativo – affettivo – relazionale intorno all`alunno per accoglierlo nel migliore dei modi; -Orientamento attitudinale per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; -Presenza in carico degli alunni in entrata; -Collaborazione con i referenti della continuità delle altre scuole del territorio; -Coordinazione con i referenti del Sostegno e del Disagio dell'Istituto Lido Faro; -Coordinazione con i referenti del Sostegno e del Disagio delle scuole del territorio; -Familiarità da parte dell`alunno con l'ambiente scolastico nuovo e con le persone sia docenti che collaboratori; -Continuità didattico-metodologica con la scuola di provenienza; -Approccio relazionale docenti - alunni per una positiva interazione; -Accoglienza delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

In questa area sono inseriti tutte le iniziative e i progetti della scuola che fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi; la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. ADOTTA UN NONNO (Sc. dell'Infanzia): LA SCOPERTA (indagare la realtà e scoprire, curiosare, per "meravigliarsi"). Laboratorio verde: orto con i nonni ed attività di educazione ambientale, con i "principi" adottati all'interno delle attività di "eco-schools". La scelta è motivata dallo sviluppo delle competenze attraverso la conoscenza: scopo primario ed ultimo a cui mirano gli educatori ed i laboratori, dove tutti imparano, insieme, senza limiti di età, dove si scopre che tra l'essere, il dover essere, può esistere IL POTER ESSERE. LABORATORI INFANZIA (Sc. dell'Infanzia) EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA (Sc. Infanzia, primaria e secondaria di I Grado): Il "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, intende valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. FAI - Progetti di educazione civica e scoperta del territorio 22-23: FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano. La finalità è far vivere un'esperienza ricca di stimoli culturali, educativi e sensoriali e approfondire la conoscenza della storia, dell'arte, delle tradizioni e del paesaggio italiano. Sono inoltre previste speciali visite dedicate all'educazione civica per approfondire, in base alle caratteristiche del Bene, l'articolo 9 della costituzione, le tematiche legate alla tutela e valorizzazione dei beni



culturali, alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.

PULIAMO IL MONDO "LEGAMBIENTE" (a.s. 2022/2023): in occasione del trentesimo anniversario della campagna "Puliamo il Mondo per un Clima di Pace", il Comune in collaborazione con l'associazione Legambiente ha aderito all'iniziativa "Le scuole nei parchi" giornata di sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolte ad alcuni alunni delle scuole del Comune di Fiumicino.

PROGRAMMA GREEN SCHOOL (a.s. 2022/2023): progetto per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale finalizzato all'adozione di buone pratiche e di comportamenti ecosostenibili.

RINNOVI...AMO LA NOSTRA SCUOLA (Sc. Infanzia, primaria e secondaria di I Grado): "Il progetto nasce dall'esigenza di: 1) creare dei momenti di collaborazione tra la scuola, le famiglie e territorio; 2) realizzare degli ambienti accoglienti e belli per gli studenti dell'istituto; accolti in aule pulite, accoglienti e soprattutto belle, ingredienti necessari per fare crescere e sviluppare la loro creatività; 3) realizzare un'alleanza educativa fatta di azioni concrete. Verranno organizzati delle giornate in cui la scuola apre le porte alle famiglie e al territorio con la finalità di prendersi cura degli spazi in cui si vive.

PLENITUDO-PIU' CONOSCO MENO CONSUMO (sc. primaria, a.s. 2022/2023, 2023/2024): l'uso sostenibile dell'energia, l'energia rinnovabile, il consumo energetico consapevole ed efficiente, la transizione energetica e quella digitale, sono i temi del progetto "Più conosco meno consumo" raccontati attraverso la comunicazione mediata dal computer, argomentati secondo i concetti della filosofia del digitale, descritti con la metodologia della robotica creativa e dell'intelligenza artificiale, sulla base del pensare computazionale e dell'educazione al digitale. Un modello di apprendimento non convenzionale, versatile, innovativo e coinvolgente basato sul concetto di edutainment (educare giocando).

RICREANDO (sc. secondaria di I grado, A.S. 2023/2024): Attraverso la stimolazione della funzione di "pensiero divergente", reinventare forme e funzioni degli oggetti in disuso per trasformarli in qualcos'altro di nuovo o di bello. Stimolare l'educazione alla manualità e attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali, educare alla logica, alla pratica della misurazione e del calcolo, conoscenza di tecniche, di parole e di competenze nuove e finalmente all'evasione della pratica sconosciuta dell'usa e getta.

AULE ALL'APERTO (A.S. 2023/2024): Il progetto nasce con la finalità di dare allo spazio giardino una finalità educativo-didattica per l'istituto, come luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentata, le trasformazioni naturali, le ideazioni artistiche. Il giardino verrà pensato e vissuto come:

- Giardino desiderato, progettato e realizzato con interventi frutto della collaborazione di famiglie, alunni, insegnanti, enti e privati;
- Testo interattivo: spazio di ricerche sulla natura in giardino;
- Abbecedario vivente: alfabetieri innovativi "fatti" dai bambini e dalla natura per "toccare" e trasformare segni e suoni;
- Galleria d'arte: spazi per installazioni artistiche create dai bambini nate da una co-progettazione;
- Museo sentimentale: spazio di catalogazione e riconoscimento di piccoli e grandi prodigi quotidiani spesso invisibili agli occhi come foglie, bave di vento, intrecci di nuvole...per meravigliarsi;
- Giardino animato: luogo vivo di vegetali e animali, tane e personaggi che escono



dai libri e fanno storie con i bambini della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Riconoscimento della diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale); -Sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente; -Sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, associazioni ed enti di ricerca, famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA SPORT E BENESSERE

PICCOLI EROI A SCUOLA (Sc. dell'Infanzia, A.S. 2022/2023, 2023/2024): Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia". LABORATORI INFANZIA (laboratorio motorio, A.S. 2022/2023, 2023/2024)

INTERVENTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE OFFERTI DALLA ASL ROMA 3 (A.S. 2022/2023, 2023/2024): - interventi preventivi orientati alle life skills attraverso il programma "Unplugged" (alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado); - interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani, con l'acquisizione di competenze individuali e il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo attraverso il programma "Sanochisa" (alunni delle classi terze della scuola primaria e delle prime e seconde classi della scuola secondaria di I grado) o il progetto "Muovinsieme: un miglio al giorno intorno alla scuola" (alunni della scuola primaria) o le pause attive (alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di I grado). JOY OF MOVING (A.S. 2022/2023): Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive. YOGA PER BAMBINI (A.S. 2022/2023, 2023/2024) : Lo yoga ha lo scopo di potenziare l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio. L'importanza di tale progetto all'interno della scuola è quello di valorizzare il bambino, facendo fiorire le sue innate qualità e i suoi talenti personali in maniera allegra e giocosa. PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA (sc. primaria sc. secondaria di I Grado): gli insegnanti intendono offrire a tutti gli alunni della scuola, l'opportunità di partecipare a varie attività sportive nell'intento di stimolare in loro la voglia di confrontarsi e collaborare con gli altri, di approfondire la conoscenza di se stessi e degli altri, di integrare gli alunni diversamente abili, di combattere la dispersione scolastica, di capire l'importanza dei valori dello sport, di vivere in prima persona momenti di



apprendimento di tipo esperienziale e di conoscere il territorio. SCUOLA ATTIVA KIDS (A.S. 2022/2023, 2023/2024): In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. SCUOLA ATTIVA JUNIOR (A.S. 2022/2023, 2023/2024): Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della secondaria, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. RACCHETTE IN CLASSE: attività con esperti esterni in palestra dove viene illustrata attività con le racchette. L'ARTE DEL BRICOLAGE (sc. primaria, A.S. 2023/2024): La finalità del Progetto è di accompagnare gli alunni alla scoperta dei loro talenti e delle loro attitudini nell'ottica della consapevolezza del "cosa so fare bene". L'obiettivo è quello di scoprire il mondo dell'arte e delle professioni al di fuori della scuola come realizzazione personale. Verranno programmati incontri con "esperti" o uscite sul territorio con l'obiettivo di far "incontrare" alcune scelte di vita con il bisogno formativo e le attitudini degli alunni per conoscerle e riconoscerle. PRE.CA.M. SCHOOLA (sc. primaria A.S. 2023/2024): PROgetto di prevenzione primaria di malattie Cardiovascolari e Metaboliche nella popolazione scolastica del Comune di Fiumicino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Promozione della salute e del benessere nel contesto scolastico; -Rispetto e interiorizzazione delle norme sportive (saper gestire gli eventi sportivi con autocontrollo e rispetto dell'altro); - Integrazione degli alunni disabili; -Lavoro di squadra e di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, enti e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

IO LEGGO PERCHÉ (sc. infanzia, A.S. 2022/2023) AMICO DI PENNA (sc. primaria A.S. 2023/2024)
UN LIBRO PER AMICO (sc. secondaria di I grado, A.S): Creazione di una biblioteca di classe con il fine di incentivare la lettura e di stimolare l'attenzione verso modelli letterari per migliorare la scrittura individuale. L'ANGOLO DELL'ARTE (A.S. 2022/2023): il progetto nasce per sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e relazionarsi tra coetanei utilizzando anche il linguaggio artistico-creativo. Agli alunni verranno proposte dei lavori individuali sperimentando diverse tecniche artistiche e materiali svariati, prendendo spunto dall'interdisciplinarietà delle discipline e da alcune festività. Infine, si creeranno, si produrranno anche dei disegni relativi a opere d'arte note e anche in relazione alle storie ascoltate in classe. COMUNICHIAMO ANCHE IN



FRANCESE...FRANGLAIS (A.S. 2022/2023, 2023/2024) : Le finalità di questo progetto sono stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona. Inoltre, si vuole creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera e ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio. La lingua francese e la lingua inglese saranno accostate e confrontate relativamente ai modi di dire e alle forme semplici di comunicazione ("Français"). Ci sarà, inoltre, il confronto tra tre diverse culture: italiana, inglese e francese. LEGGERE SUL TERRITORIO-LA BIBLIOTECA NELL'ARMADIO (A.S. 2022/2023): il progetto vuole proporre un percorso di lettura che invogli i bambini a leggere anche al di fuori del contesto strettamente scolastico, per stimolarli e avviarli alla lettura per piacere e non solo per "obbligo" dell'insegnante. PARLIAMO SPAGNOLO (A.S. 2022/2023, 2023/2024): il progetto mira a far acquisire agli alunni competenze di base nella comunicazione scritta e orale in lingua spagnola. GIORNALINO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023, 2023/2024): Il "Giornalino" si presenta come un importante strumento didattico con il fine di motivare e stimolare gli alunni alla scrittura e alla collaborazione tra di loro. Servirà a potenziare le capacità di osservazione, analisi e descrizione della realtà circostante. In concreto, gli alunni mensilmente sceglieranno un argomento da trattare, e si organizzeranno in piccoli gruppi, a composizione variabile, e ogni gruppo curerà i diversi aspetti dell'argomento (titolo, contenuto, impaginazione, grafica, ecc.). Si cercherà di sviluppare nei ragazzi il piacere di scrivere, la creatività, l'espressività e le abilità comunicative. Si prediligerà l'utilizzo del computer con i relativi strumenti di scrittura e grafica, potenziandone così la conoscenza e le competenze. CLIL SCIENZE (A.S. 2022/2023): il progetto prevede la somministrazione di brani, esercizi di scrittura e ascolto in lingua inglese di testi e brani a contenuto scientifico ad un gruppo di potenziamento della singola classe. IMPARO A SCRIVERE (A.S. 2022/2023): il progetto si propone di stimolare il "piacere" della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui gli alunni possono esprimere se stessi e le proprie opinioni. POTENZIAMENTO PIU' MUSICA (A.S. 2022/2023, 2023/2024): Percorso di musica per avvicinare gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria alla musica anche attraverso attività laboratoriali per la costruzione di semplici strumenti musicali didattici utilizzando materiali di recupero. MATEMATICA, FILOSOFIA E POESIA (A.S. 2022/2023): il progetto prevede la realizzazione di conferenze sul legame interdisciplinare tra matematica, filosofia e poesia con la collaborazione degli studenti della classe. LABORATORI INFANZIA (A.S. 2022/2023, 2023/2024)laboratorio linguistico. LATINO IN GIOCO (A.S. 2022/2023): Ciclo di lezioni per avviare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I Grado allo studio del Latino facendone scoprire tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico, sintattico). Le attività proposte si raccorderanno con i contenuti della grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento per favorire l'ingresso alle superiori. IL DIARIO, UNA FORMA LETTERARIA ESPRESSIVA (A.S. 2022/2023): il progetto vuole



partire dalla tipologia testuale del "Diario", in particolare da brani scelti da quello di A. Frank, come forma letteraria espressiva e dalla visione in classe del film "Mi ricordo di Anna Frank", per riflettere con gli alunni sul tema dell'adolescenza, con i suoi cambiamenti fisici ed emotivi. Si concluderà, inoltre, con un parallelismo tra l'isolamento vissuto dalla ragazzina ebrea costretta a nascondersi nell'alloggio segreto di Amsterdam insieme alla sua famiglia per sfuggire alla cattura dei nazisti e quello che i ragazzi hanno dovuto affrontare gli scorsi anni a causa del Covid 19, dando loro la possibilità, mettendosi nei panni della protagonista, di relativizzare così il senso di angoscia, solitudine e frustrazione che sono aumentati tra i giovani. La lettura in classe del "Diario" sarà portata avanti anche con lo scopo di approfondire il valore terapeutico della scrittura come forma di sfogo personale in un momento storico così delicato e di momento per creare uno spazio protetto per parlare e confrontarsi con le proprie ansie e paure, creando, facendolo insieme, momenti di tensione emotiva, di vicinanza sentimentale e di condivisione collettiva di dolori e di gioie.

LA STORIA DEGLI EBREI ROMANI: DAL GHETTO ALL'EMANCIPAZIONE OTTOCENTESCA (A.S. 2022/2023): il progetto si propone di approfondire il tema della discriminazione e della persecuzione antiggiudaica contro gli ebrei romani e la costruzione del ghetto.

IL CENTENARIO DELLA MARCIA SU ROMA (A.S. 2022/2023): il progetto analizza attraverso i fatti storici, le testimonianze, le fonti storiche e letterarie il ventennio fascista e la nascita della dittatura nel nostro paese.

PROGETTO ETWINNING: eTwinning è la più grande community europea di insegnanti per la collaborazione tra scuole nell'ambito delle azioni del Programma Erasmus+. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

PROGETTO LINGUA INGLESE (A.S. 2022/2023, 2023/2024): Corso di recupero-potenziamento di Inglese nella sc. primaria -secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità di espressione con linguaggi alternativi; -Arricchimento del patrimonio linguistico; -Promozione di un atteggiamento positivo verso le culture "altre".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA SCIENZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

LABORATORI INFANZIA (A.S. 2022/2023, 2023/2024) (laboratorio di Coding e logico/matematico)
EUREKA! FUNZIONA! (A.S. 2022/2023): il progetto intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti della scuola primaria a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. I bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, costruiranno un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile. GIOCHI MATEMATICI (sc,



primaria e scuola secondaria di I grado, A.S. 2022/2023, 2023/2024): Con questo progetto si mira a preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano (Giochi Matematici D'Autunno, Giochi Matematici Internazionali, Campionati Junior di Giochi Matematici). ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (A.S. 2022/2023): le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e quanto mai strategico; l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione è ritenuta requisito di base. Il progetto ha l'intento principale di favorire una corretta introduzione dell'informatica applicata a supporto delle ricerche scientifiche. GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (A.S. 2022/2023, 2023/2024): Con questo progetto si mira a preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei Giochi delle Scienze Sperimentali per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, competizione promossa dal Ministero dell'Istruzione organizzata dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. LA MATEMATICA E LA STRATEGIA DEL NOSTRO ESSERE (A.S. 2022/2023): è un progetto che mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche sotto forma di un gioco-competizione rivolto a tutti gli studenti del plesso della secondaria a cadenza mensile. Rappresenta, inoltre, un valido strumento per esercitare gli alunni alle proprie Invalsi. PROGETTO "ORA DI SCIENZA!" (A.S. 2023/2024) CLASSE SENZA ZAINO (A.S. 2023/2024): "La classe senza zaino" rappresenta sia la sintesi delle proposte progettuali elaborate dai ragazzi, sia i valori cui ispirarsi per rispondere al loro bisogno formativo: lo spazio aula come luogo di ben-essere e di ospitalità. Una scuola concreta, reale, essenziale, costruita su strategie e contesti attuabili e capace di pensarsi e definirsi sui reali bisogni dei bambini. Una "Scuola Comunità" basata su tre pilastri fondamentali: ospitalità, comunità e responsabilità. Lo spazio aula come luogo di ospitalità e di ben-essere. Nel progetto ideato dai ragazzi lo spazio veicola le azioni ed è funzionale all'apprendimento. Il confronto dinamico e quotidiano, le isole per il lavoro cooperativo, la cattedra itinerante collocandosi in modo funzionale per permettere all'insegnante di svolgere il compito di facilitatore e accompagnatore, gli spazi-laboratorio dove poter sperimentare, in piccolo gruppo o anche individualmente, l'utilizzo dei sensi per le esplorazioni, le ipotesi, la creatività attraverso l'utilizzo di strumenti tattili e digitali, il corridoio e l'aula all'aperto attrezzati adeguatamente diventano luoghi di sosta, lettura, attività di gruppo e di apprendimento. La centralità di una didattica responsabile e partecipata porta a considerare i "compiti" un'occasione in cui l'alunno in un contesto altro rispetto a quello scolastico possa confrontarsi con se stesso ed effettuare una mappatura dei traguardi personali; l'esercizio, l'impegno e la responsabilità sono parti integranti del progetto. Valutare per valorizzare "ciò che so fare" portano a considerare la valutazione come autovalutazione, come un momento attivo nel processo di apprendimento dell'alunno. L'adulto è sempre un facilitatore e un propositore. I bambini e i ragazzi imparano dalle esperienze, la scuola come luogo in cui si impara a fare e, soprattutto, a essere. PICCOLE GUIDE TURISTICHE CON METODOLOGIA MAB (A.S. 2023/2024): Il



MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning. Il MAB nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia Challenge Based Learning (CBL) nell'ambito di esperienze internazionali di formazione outdoor dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le finalità del MAB sono: educazione alla bellezza e l'intelligenza emotiva. Le competenze da stimolare sono: Storytelling, Problem Solving, Networking, Planning. Quindi, il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Corretto utilizzo delle tecnologie informatiche; -Formazione degli alunni al pensiero computazionale; -Utilizzo di strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi nell'ottica del problem solving; -Contribuire a superare il divario di genere incoraggiando le bambine e le ragazze nello studio delle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, associazioni e università.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO ECO-SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diffusione di buone pratiche ambientali;
- Promozione della continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile.
- Conoscenza del territorio in cui si vive;
- Acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Eco-Schools è un progetto che motiva gli studenti a vivere la sostenibilità attraverso i piccoli gesti di tutti i giorni, affinché la somma delle loro azioni produca risultati tangibili e immediati; inizia in classe e si diffonde nella scuola per promuovere un cambiamento radicale all'interno della comunità. E' un programma internazionale di certificazione per le scuole che promuovono la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola aderendo al programma orienta la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Il programma è stato sviluppato sulla base della necessità, emersa durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo del 1992, di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale.

Nell'ambito del Progetto Tirreno Eco-Schools i plessi della scuola Primaria e Secondaria



partecipano anche al progetto "GREEN INFLUENCER" promosso dalla società Gesenu e dal Comune di Fiumicino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- null

● PROGETTO TEATRO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri.
- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri.
- Migliorare la conoscenza di se e delle proprie capacità.



- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente nell'affrontare problemi di sostenibilità ambientale.
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- Favorire l'inclusione sociale, l'interazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.
- Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e di socializzazione.
- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.
- Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Metodologia teatrale adeguatamente rispondente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Tale progetto didattico teatrale ideato appositamente per gli studenti della SSPG, nasce con l'intento di integrare l'insegnamento delle materie letterali, scientifiche e artistiche, secondo il piano di studi relativo a quest'ordine scolastico e in collaborazione con il corpo docenti delle classi partecipanti. Il progetto tratta una pièce esplorativa dedicata al mare, attraverso la quale questo essenziale polmone blu della terra narra in prima persona i suoi personaggi ed interpreti, sollecitando gli spettatori a vivere sentimenti ed emozioni di empatia nei suoi confronti. Il teatro è sempre stato vicino alle tematiche del rapporto tra specie umana e ambiente e per questo, la rappresentazione scenica ha come protagonista l'elemento acqua, bene prezioso comune, che va salvaguardato anche interrogandosi sul nostro modo di vivere e pensare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● PROGETTI AREA AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscimento della diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale);
- Sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In questa area sono inseriti tutte le iniziative e i progetti della scuola che fanno riferimento ai contenuti etici dell'educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi; la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

ADOTTA UN NONNO (Sc. dell'Infanzia): LA SCOPERTA (indagare la realtà e scoprire, curiosare, per "meravigliarsi"). Laboratorio verde: orto con i nonni ed attività di educazione ambientale, con i "principi" adottati all'interno delle attività di "eco-schools". La scelta è motivata dallo sviluppo delle competenze attraverso la conoscenza: scopo primario ed ultimo a cui mirano gli educatori ed i laboratori, dove tutti imparano, insieme, senza limiti di età, dove si scopre che tra l'essere, il dover essere, può esistere IL POTER ESSERE.

EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA (Sc. Infanzia e secondaria di I Grado): Il "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, intende valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

FAI - Progetti di educazione civica e scoperta del territorio 22-23: FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano. La finalità è far vivere un'esperienza ricca di stimoli culturali, educativi e sensoriali e approfondire la conoscenza della storia, dell'arte, delle tradizioni e del paesaggio italiano. Sono inoltre previste speciali visite dedicate all'educazione civica per approfondire, in base alle caratteristiche del Bene, l'articolo 9 della costituzione, le tematiche legate alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.

PULIAMO IL MONDO "LEGAMBIENTE": in occasione del trentesimo anniversario della campagna "Puliamo il Mondo per un Clima di Pace", il Comune in collaborazione con l'associazione Legambiente ha aderito all'iniziativa "Le scuole nei parchi" giornata di



sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolte ad alcuni alunni delle scuole del Comune di Fiumicino.

PROGRAMMA GREEN SCHOOL: progetto per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale finalizzato all'adozione di buone pratiche e di comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INFORMATICA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto Lido del Faro continuerà a pianificare azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107 che prevede che il Piano dell'Offerta Formativa abbia al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di allestimento/potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- di formazione del personale amministrativo e tecnico



Ambito 1. Strumenti

Attività

per l'innovazione digitale nell'amministrazione

□ di potenziamento delle infrastrutture di rete

□ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

□ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2013/2014 nel nostro Istituto è stato introdotto l'uso il registro elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2017/2018 si utilizza il software "Axios" che, utilizzando un unico archivio di dati, consente l'informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni: assenze, ritardi, uscite



Ambito 1. Strumenti

Attività

anticipate, registrazione dei voti attribuiti dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte, scheda di valutazione.

Il progetto opera nell'ottica generale dell'informatizzazione dei servizi nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Esso consente infatti di:

- ottimizzare diversi aspetti del lavoro del personale scolastico, sgravandolo da una quantità di banali operazioni di compilazione di routine,
- ridurre la quantità di atti da riprodurre e conservare in forma cartacea
- gestire in maniera informatizzata gli scrutini, la comunicazione delle circolari e dei compiti

Il registro elettronico è impiegato sia nella comunicazione trasparente e tempestiva tra docente-studente-genitore sia per le attività didattiche.

Nella scuola dell'infanzia viene utilizzato il RE dall'a.s. 2020/2021.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA

L'Animatore Digitale, presente nella nostra scuola dall'a.s. 2015/16 è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola (azione #27 del PNSD).

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- allestimento/potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovazione delle istituzioni scolastiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Le azioni di innovazione digitale messe in atto dall'istituto coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale sono finalizzate a raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Il suo profilo descritto nel cfr. azione #28 del PNSD è atto a svolgere i seguenti punti strategici

FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Nello specifico l'animatore digitale, insieme al Team per l'Innovazione didattica, organizza momenti di incontro laboratoriale - i salotti digitali - con tutto il personale scolastico, già da tre anni.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, per la sicurezza informatica e per il contrasto al cyberbullismo in collaborazione con il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (adesione alla piattaforma generazione connesse, compilazione e successivo aggiornamento del documento e-policy per il nostro Istituto).

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:



Ambito 1. Strumenti

Attività

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per l'a.s. 2022 /2023 l'animatore digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione Didattica e dalla docente Funzione Strumentale area Tecnologica presenta il seguente Piano d'intervento coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28).

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ampliamento/ aggiornamento del sito web.
- Organizzazione di incontri laboratoriali e produzione di tutorial per favorire il processo di alfabetizzazione al PNSD del personale scolastico.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola.
<http://www.lidodelfaro.edu.it>
- Pubblicizzazione sul sito della scuola delle iniziative formative dell'Equipe Formativa Territoriale e di Scuola Futura
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica- incontri con l'Equipe Formativa Regione Lazio; aggiornamento continuo.
- Formazione uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, PNRR.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Drive della Google Workspace for Education area del sito web dell'istituto).
- Partecipazione annuale al progetto "Programma il futuro" Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.
- Coordinamento con lo staff dirigenziale, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici (da tre anni scolastici presenti nel nostro istituto ed interni al gruppo di lavoro team per l'innovazione
- Creazione e aggiornamento costante di spazi specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD, nel sito web scolastico e nell'area collegata allo [spazio dell'AD](#)

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

1. Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
3. Sviluppo del pensiero computazionale.
4. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.

PUNTI DI FORZA

ACCESSIBILITA'

- Canone di connettività
- Connessione a banda larga in tutti gli edifici dell'IC
- Presenza della connessione wireless e LAN in (quasi) tutte le aule e gli spazi comuni

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- La scuola è iscritta alle piattaforme code.org e generazioniconnesse
- Nella scuola dell'Infanzia sono presenti Lim in tutte le sei sezioni;
- Nell'agorà della scuola dell'Infanzia è presente una LIM portatile.
- Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Lim e di digital board (21 per la Primaria e 10 per la Secondaria.
- La scuola è fornita di un regolamento sull'utilizzo dei dispositivi personali (BYOD).
- Allestimento di un laboratorio di informatica nel plesso della scuola secondaria
- Registrazione di tutta la comunità scolastica (Docenti/Alunni/Personale ATA) del nostro IC alla piattaforma Google for Education
- Implemento della piattaforma Google con gli applicativi della piattaforma Microsoft Office 365
- Realizzazione di artefatti manuali e digitali (con le app della Google Workspace for education e con gli applicativi power



Ambito 1. Strumenti

Attività

point, paint, padlet, sites, pixel art, scratch, cartelloni con contenuti multimediali)

- Pon Digital Board
- Pon Classi cablate
- Bandi PNRR: 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - con Axios 2.0); Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" NextGenerationEU
- Adesione a progetti promossi da generazioni connesse (prevenzione al cyberbullismo)

IDENTITA' DIGITALE

- Tutto il personale della scuola è dotato di SPID

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- La scuola ha dematerializzato i contratti.
- Il protocollo informatico è in essere.
- L'invio del registro del protocollo e delle fatture avviene quotidianamente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

ACCESSIBILITÀ

- In alcune aule della scuola Secondaria il segnale wifi è tuttora debole

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Mancanza di laboratori Informatici nella scuola Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Mancanza di sufficienti postazioni informatiche per sviluppare la dimensione laboratoriale di Tecnologia per le classi numerose
- Mancanza di un'analisi AS IS e TO BE sulle competenze digitali degli studenti e dei docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Ancora non sufficiente il livello di consapevolezza, nell'utenza del nostro istituto, sull'uso dei moderni strumenti informatici e sulla sicurezza in rete
- Mancanza del monitoraggio degli studenti nelle materie STEAM

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Mancanza di progetti verticali sui temi dell'educazione al digitale con le scuole di ordini superiori

STATO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELL'ISTITUTO
COMPENSIVO LIDO DEL FARO

PRIORITA' DEL TRIENNIO connesse al PDM della scuola

1. Competenze digitali
2. Spazi per allestire laboratori informatici
3. Atelier creativi
4. Consapevolezza sull'uso dei moderni strumenti informatici e della sicurezza in rete per l'utenza del nostro istituto

TRAGUARDI

1. Per l'amministrazione scolastica: utilizzare con maggiore frequenza il canale professionale di comunicazione e condivisione di documenti con tutto il personale della scuola già esistente.
2. Per i docenti: implementare l'utilizzo e la gestione di classi virtuali e di comunità di apprendimento, dello STEAM.
3. Creare un database della situazione AS IS che permetta di elaborare un piano di azioni
4. Creare un'utenza consapevole e responsabile nell'utilizzo delle tecnologie

OBIETTIVI DI PROCESSO



Ambito 1. Strumenti

Attività

STRUMENTI

- Esperti esterni
- Questionari
- Corsi di formazione

COMPETENZE E CONTENUTI

- Capacità di ottenere informazioni, di aggiornarsi e di approfondire temi sia di rilevanza personale che professionale
- Incrementare la didattica con strumenti digitali innovativi
- Attività di coding e STEAM

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione di ambito per il team digitale
- Autoformazione dei docenti e di tutto il personale scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio informatico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado è stato allestito un laboratorio di informatica al fine di aggiornare il curriculum di Tecnologia



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Salotti
Digitali #28 Animatore
digitale e team per
l'innovazione
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione organizzano incontri laboratoriali denominati "Salotti Digitali" per personale della scuola (docenti e ATA) che non nutre una particolare passione/propensione per le tecnologie digitali e per i nuovi paradigmi metodologici e per rafforzare le competenze digitali .

Inoltre promuove la diffusione di corsi e webinar proposti dalla piattaforma SCUOLA FUTURA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO - RMAA8DN01A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione

- risponde ad una funzione di carattere formativo
- documenta i processi di crescita
- evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini
- orienta ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo dei bambini

Si articola in:

valutazione iniziale (situazione di partenza): attraverso strumenti strutturati per fasce d'età, per capire cosa "programmare" per la propria sezione.

Intermedia: attraverso strumenti strutturati per fasce d'età in base ai traguardi di competenza dati delle Indicazioni Nazionali, per capire come procede l'apprendimento degli alunni e cosa eventualmente adeguare nella programmazione di classe.

finale: per gli alunni in uscita è stata strutturata la scheda di valutazione in base alle Indicazioni Nazionali. Sono compilati alla fine del percorso dell'alunno e utilizzati per il passaggio alla primaria.

Nella compilazione si tiene conto:

- delle competenze di base che l'alunno deve raggiungere;
- del progresso conseguito dall'alunno rispetto alla situazione iniziale, ai traguardi di competenza e alle sue effettive possibilità;
- degli obiettivi cognitivi conseguiti;
- del comportamento a livello individuale e sociale.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'alunno riguarderà:

- la conoscenza delle regole di comportamento, in contesti privati e pubblici;
- l'acquisizione di comportamenti corretti: rispetto dell'ambiente, della natura, raccolta differenziata (educazione ambientale);
- l'acquisizione di un giusto comportamento a tavola (educazione alimentare);
- il senso di appartenenza (cittadinanza), conoscenza della storia personale e delle maggiori feste e tradizioni della propria comunità, di conoscenza delle principali figure istituzionali (conoscenza del territorio);
- l'acquisizione di un corretto comportamento per strada, di conoscenza delle principali figure istituzionali riferite ai servizi a disposizione (educazione stradale);

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si terrà conto dell'impegno e della partecipazione, dell'autonomia e della condivisione.

Si valuterà se e come l'alunno:

- si gestisce in autonomia ed interagisce proficuamente con gli altri;
- se riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- se ha un positivo rapporto con la propria corporeità, se ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- se affronta gradualmente i conflitti;
- se si relaziona accettando ed includendo i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura e condizione;
- se collabora e presta aiuto ai più piccoli;
- se partecipa con interesse alle attività, sia individuali che collettive;
- se porta il proprio personale contributo al gruppo, rispettando turni e tempi;
- se condivide esperienze e giochi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS VIA DEL FARO, 225 - RMMM8DN01E

Criteri di valutazione comuni

Il team docente della classe valuta: gli apprendimenti acquisiti, il comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva in modo collegiale. La scheda di valutazione dell'alunno viene comunicata ai genitori tramite registro elettronico. L'istituto prevede dei colloqui con le famiglie per informali o per dare chiarimenti inerenti all'andamento scolastico dell'alunno. La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti, in base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, viene espressa con voto in decimi e viene integrata con la descrizione dei processi formativi.

Le griglie di corrispondenza tra le votazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento sono riportate nel seguente allegato.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale a tutte le discipline. Gli obiettivi di tale insegnamento non sono ascrivibili ad una sola di esse, pertanto, per essa si utilizzeranno gli stessi criteri delle altre discipline.

All'interno di ogni team sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di riunione o di scrutinio con tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.



Criteri di valutazione del comportamento

In base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si effettua mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le griglie di corrispondenza tra i giudizi ed i diversi livelli di comportamento sono riportate nel seguente allegato

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni. Nel caso in cui l'alunna/o non raggiunga i livelli minimi di apprendimento il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, sulla base dei criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- mancati progressi rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di documentati interventi;
- assenza di atteggiamento collaborativo verso tutte le strategie adottate;
- mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter essere ammessi all'esame, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni ed aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, che sono "computer based" e si svolgono ad aprile. Nel caso in cui l'alunna/o non raggiunga i livelli minimi di apprendimento il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, sulla base dei criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti..



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LIDO DEL FARO - RMEE8DN01G

Criteri di valutazione comuni

Il team docente della classe valuta: gli apprendimenti acquisiti, il comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva in modo collegiale. Dall'anno scolastico 2019/20 la scheda di valutazione dell'alunno viene comunicata ai genitori tramite registro elettronico. L'istituto prevede dei colloqui con le famiglie per informali o per dare chiarimenti inerenti all'andamento scolastico dell'alunno. La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti, in base all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e successive Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria viene espressa con giudizio descrittivo e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le griglie relative ai diversi livelli di apprendimento sono allegate al PTOF e pubblicate sul sito dell'istituto. Per il secondo quadrimestre potranno essere apportate integrazioni o modifiche in base alla programmazione effettivamente svolta.

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.



La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale a tutte le discipline. Gli obiettivi di tale insegnamento non sono ascrivibili ad una sola di esse, pertanto, per essa si utilizzeranno gli stessi criteri delle altre discipline.

All'interno di ogni team sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di riunione o di scrutinio con tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

In base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si effettua mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le griglie di corrispondenza tra i giudizi ed i diversi livelli di comportamento sono riportate nel seguente allegato

Allegato:

ALLEGATI PTOF TRENNIO 2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado con i livelli d'apprendimento sufficienti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui i livelli di apprendimento indicassero livelli parzialmente raggiunti, la scuola avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il team docente in sede di scrutinio e con decisione unanime può non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Una delle principali finalità dell'Istituto consiste nel promuovere lo "star bene a scuola" di tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e genitori, attraverso una politica dell'accoglienza e dell'integrazione. La scuola ha sempre rivolto una particolare attenzione a sperimentare strategie educative e didattiche che favoriscano la costruzione di relazioni emotivamente valide per prevenire forme di abbandono precoce di studenti con particolari difficoltà di integrazione nel contesto scolastico.

Attraverso progetti e percorsi mirati, attuati previo finanziamenti, la scuola affronta in modo diretto e contestualizzato le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base, fornendo un aiuto diretto alla didattica curricolare attraverso attività organizzate in orario extracurricolare e visite guidate strettamente collegati ai laboratori in orario curricolare. Si effettuano interventi di supporto al benessere relazionale di tutti i componenti della relazione educativa con attività riflessive rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita.

Sono coinvolti alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La scuola usufruisce della collaborazione di associazioni del territorio che forniscono un valido supporto per l'inclusività.

È stato elaborato in rete tra tutti gli istituti scolastici del comune di Fiumicino e i servizi Sociali un protocollo per il disagio.

Dall'a.s. 2022/23, grazie alle reti di scuole sul territorio (Laziorienta e Ist. Baffi), la scuola ha predisposto delle attività curricolari ed extracurricolari di affiancamento per stimolare la motivazione allo studio e contenere la dispersione scolastica.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo "sportello d'ascolto" è un servizio gratuito ed è rivolto agli alunni, alle loro famiglie e al personale scolastico; organizza, su richiesta, "incontri di gruppo" rivolti a genitori e insegnanti, su specifiche tematiche di interesse, con l'obiettivo di ritrovare una condizione di "Benessere" necessaria per un recupero della normalità e per la realizzazione di un'esperienza formativa di qualità. "Benessere" inteso come prevenzione tramite la



costruzione di relazioni virtuose e il monitoraggio costante dei fenomeni avversativi.

La Scuola, ponendosi come anello di congiunzione tra le famiglie e la società, rappresenta un'occasione di crescita e sviluppo e offre accoglienza, sostegno e risposte concrete ai bisogni psicologici e interpersonali degli attori sociali coinvolti.

Finalità del progetto:

- offrire agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti uno "spazio privilegiato e protetto" per affrontare eventuali disagi e difficoltà, o momenti di "empasse", all'interno della scuola stessa;
- migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa;
- apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere.

OBIETTIVI GENERALI:

- offrire ai ragazzi un sostegno competente nei momenti "critici";
- prevenire il disagio e la sofferenza adolescenziale;
- contenere le ansie, i dubbi, le incertezze, le curiosità, le angosce e i timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, socio-amicali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione di sé.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- avvicinare le famiglie all'ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli;
- sostenere gli insegnanti nel difficile quanto affascinante compito di "formazione" dei ragazzi, supportandoli nella gestione del gruppo classe;



- promuovere le competenze e abilità sociali dei ragazzi, incrementandone il livello di assertività;
- aumentare il benessere psicofisico e le capacità metacognitive dei ragazzi;
- offrire uno spazio di ascolto e accoglienza dove poter esprimere liberamente tutte le proprie ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità che stiamo vivendo.

Sarà possibile usufruire del servizio prenotandosi per un appuntamento direttamente con la psicologa. Saranno inoltre organizzati, su esplicita richiesta degli insegnanti e dei genitori, degli incontri con la psicologa, su tematiche di interesse.

Allo Sportello si può accedere per:

- Richiesta spontanea dei genitori/tutori
- Segnalazione di casi particolari da parte degli insegnanti (previa autorizzazione scritta da parte di entrambi i genitori/tutori).
- Richiesta degli allievi (previa autorizzazione scritta da parte di entrambi i genitori/tutori) agli insegnanti di classe.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Gli alunni con bisogni educativi speciali comprendono tre categorie:

- 1) Alunni con DISABILITÀ (riferimento normativo Legge 104/1992 e D.Lvo 13 Aprile 2017, n.66)
- 2) Alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI comprendenti:



a. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia (riferimento normativo Legge 170/2010)

b. Altri disturbi: Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria, Adhd (Deficit dell'attenzione e Iperattività), Funzionamento intellettivo limite, Disturbo dello spettro autistico lieve, Disturbo oppositivo provocatorio, Disturbo d'ansia, Disturbo dell'umore (riferimento normativo D.M.27/12/12)

3) Alunni con SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

(riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12)

I PERCORSI ATTIVATI

1° caso – DISABILITA' - l'alunno presenta la Certificazione di Integrazione Scolastica (CIS) ai sensi dell'art. 3 Legge 104/92, rilasciata dal Servizio TSMREE della ASL di residenza dell'alunno; la CIS riporta la diagnosi clinica, utilizzando i codici della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD10) dell'OMS, identifica le risorse professionali necessarie (insegnante di sostegno, assistente educativo culturale - OEPA) e individua la scadenza per l'aggiornamento; essa viene compilata sulla base della Diagnosi Funzionale (redatta dal TSMREE o dai Centri di riabilitazione, dai Centri specialistici di Aziende ospedaliere, universitarie, o IRCCS presso cui l'alunno è in trattamento diagnostico e/o riabilitativo) che descrive le potenzialità dell'alunno, oltre che le compromissioni funzionali e la relativa entità.

Per l'alunno con disabilità viene redatto da parte della scuola il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

2° caso – DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI - l'alunno presenta:

a. la Certificazione di Disturbo Specifico Di Apprendimento – DSA (cod. f 81) ai sensi della legge 170/10. La Certificazione di DSA è rilasciata dal Servizio TSRMEE della ASL di residenza dell'alunno, dai Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Universitarie e degli IRCCS. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA rilasciata da una struttura privata, la scuola adotta comunque preventivamente le misure



previste dalla Legge 170/2010 - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico (3° anno nella scuola secondaria di I grado), in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni vanno presentate entro il termine del 31 marzo. Per gli alunni con DSA, la Certificazione è propedeutica alla predisposizione da parte della scuola del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e all'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla Legge 170/2010.

b. altra diagnosi di Disturbo Evolutivo Specifico rilasciata da strutture pubbliche o private.

In questo caso la scuola, con determinazione assunta dal consiglio di classe in seguito all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può individuare nell'alunno un bisogno educativo speciale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

3° caso - SVANTAGGIO - l'alunno non ha certificazioni cliniche, ma il Team o il Consiglio di classe, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, può individuare nell'alunno un bisogno educativo speciale per situazione di svantaggio sociale, economico, linguistico o culturale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I DOCUMENTI

Profilo di funzionamento redatto dalla ASL

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione dinamica con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con disabilità.

Il PEI viene compilato annualmente e aggiornato in uscita al termine del triennio della superiore



di primo grado e, eventualmente, modificato durante il corso dell'anno. Questo documento accompagna l'allievo nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e rappresentano uno degli anelli di congiungimento tra i vari ordini di scuola ed anche una delle modalità di conoscenza dell'alunno da parte della nuova struttura accogliente.

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari dell'alunno e dai Servizi Socio-Sanitari in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP - Piano Didattico Individualizzato è il documento di programmazione con il quale la scuola, definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non diversamente abili.

Per gli alunni con certificazione di DSA, la stesura del PDP è obbligatoria. Per gli alunni con altri BES la decisione sulla stesura del PDP spetta al consiglio di classe. Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto o aggiornato entro il primo trimestre scolastico dai docenti del consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività è il documento che la scuola propone in merito agli interventi inclusivi attivati; è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo; è elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per inclusione) e conseguentemente discusso e deliberato dal Collegio dei docenti. Il Piano Annuale per l'Inclusione è riferito a tutti gli alunni con BES, e viene redatto al termine di ogni anno scolastico.

ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE

La scuola attua tutti gli interventi di integrazione secondo il principio della "personalizzazione formativa": ogni studente viene aiutato a scoprire, apprezzare e potenziare le proprie capacità fondamentali per costruire il proprio progetto di vita.

Ø ACCOGLIENZA



Gli insegnanti accolgono, all'inizio dell'anno scolastico, gli alunni e le loro famiglie con le quali individuano i bisogni specifici sia educativi che didattici degli allievi cercando di iniziare un percorso formativo il più possibile adeguato alle loro esigenze.

L'analisi della situazione iniziale dell'alunno viene formulata sulla base di:

- analisi di certificazioni e documentazioni
- colloqui con l'alunno
- colloqui con i genitori
- colloqui con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e/o con i colleghi della Commissione Continuità
- visione delle schede di valutazione degli anni precedenti
- incontri informativi con i gli operatori dei servizi sanitari o sociali, con i tutor, con i logopedisti, gli educatori che seguono l'alunno
- confronto tra i docenti del team o consiglio di classe
- osservazione diretta del comportamento dell'allievo in classe in situazioni didattiche e ludico-ricreative
- prove di verifica

Ø OBIETTIVI

La scuola finalizza le sue attività ed i suoi interventi al raggiungimento, da parte di tutti i suoi alunni, ed in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, degli obiettivi trasversali qui indicati.

Obiettivi Trasversali Area non Cognitiva:

- 1) Sviluppare l'autostima attraverso il rafforzamento della fiducia in se stesso e nelle proprie capacità;
- 2) Potenziare i livelli di autonomia;



- 3) Assumere gradualmente comportamenti socializzanti positivi (comunicazione, collaborazione, solidarietà);
- 4) Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali;
- 5) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti adeguati alle diverse situazioni

Obiettivi Trasversali Area Cognitiva:

- 1) Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- 2) Arricchire il lessico utilizzando con chiarezza la lingua per esprimere opinioni personali, semplici valutazioni, emozioni, sentimenti, esperienze vissute, argomenti didattici;
- 3) Saper riferire ciò che ha appreso mediante l'ascolto e/o la lettura;
- 4) Saper applicare un procedimento rispettando le consegne ricevute e i tempi stabiliti;
- 5) Rispettare il materiale proprio e altrui.

Ø STRATEGIE OPERATIVE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva si propone come obiettivo di favorire l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni, valorizzando le differenze e creando nella classe un clima di collaborazione. Gli alunni vengono coinvolti in tutte le attività proposte dalla scuola attraverso le seguenti strategie:

- Flessibilità: adattamento della didattica ai "bisogni educativi speciali" adeguando obiettivi, materiali e metodi ai diversi livelli cognitivi e di abilità presenti in classe.
- Collaborazione: utilizzare il tutoraggio, l'apprendimento cooperativo, i lavori di gruppo
- Adottando strategie di insegnamento basate sulla valorizzazione del gruppo classe.
- Personalizzazione del curriculum (attraverso obiettivi aggiuntivi, semplificati e/o alternativi).
- Linguaggi: valorizzare i linguaggi logico-visivi in aggiunta a quelli verbali.
- Valorizzazione: riconoscere il valore di tutte le diverse forme di intelligenza per accrescere l'autostima e la motivazione ad apprendere.



- Materiale didattico speciale specifico.
- Adattamento del contesto in cui avviene l'apprendimento (dove, quando, con chi).
- Contatti extra scolastici (operatori dei servizi, degli enti locali, con le famiglie ecc.).
- Attività di aggiornamento specifico.

Ø **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le attività di verifica e valutazione sono costanti durante il corso dell'anno e prevedono momenti di revisione degli interventi, qualora si manifesti in itinere l'esigenza. Tutta l'attività valutativa ha una valenza formativa e orientativa al fine di favorire la promozione dell'identità personale e migliorare i processi di apprendimento. Le verifiche degli apprendimenti sono personalizzate adattando obiettivi e forme di elaborazione alle diverse situazioni. Nei momenti di verifica e valutazione si tengono in considerazione questi punti:

- Focalizzazione sulle conoscenze, abilità e competenze e non sulle carenze.
- Considerazione delle difficoltà specifiche di ogni alunno.
- Valutazione dei progressi dell'alunno in relazione alle sue possibilità

Ø **RUOLO E FUNZIONI DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO:**

Il docente specializzato svolge funzioni specifiche di relazione tra le diverse componenti che si occupano del processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità. I rapporti di interdipendenza, collaborazione e scambio di informazioni tra le varie parti e "agenzie educative" che si occupano dell'allievo sono mantenuti dall'insegnante di sostegno che insieme ai vari colleghi curricolari si occupa di preparare un Piano educativo individualizzato annuale.

Ø **STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BES (Legge 170/2010)**

Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria rendendo il compito adeguato alle reali possibilità dell'alunno:



- Computer con software per sintesi vocale, editing di testi, costruzione Mappe Concettuali.
- Scanner OCR,
- Libri digitali
- Font ad alta leggibilità
- Registratore
- Calcolatrice
- Fotocopie o testi scritti al PC, tabelle, formulari, mappe concettuali, linee del tempo...
- Prove strutturate/prove oggettive
- Interrogazioni programmate
- Tempi più lunghi per le verifiche

Misure dispensative

Le misure dispensative sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere o svolgere in maniera modificata alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose.

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
Dispensa dall'uso del corsivo soprattutto per quanto riguarda le lingue straniere
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura e dal copiare dalla lavagna
- Dispensa dal prendere appunti
- Dispensa dall'apprendimento mnemonico
- Svolgere prove su contenuti ridotti
- Riduzione dei compiti a casa
- Dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta - le prove scritte verranno sostituite da prove orali equipollenti)



- Esonero dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta – non consente di ottenere il diploma ma solo l'attestato con i crediti formativi)

LE SIGLE

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI d'Istituto è un organo composto da tutte le figure che si occupano degli alunni con Bes: dirigente scolastico, docenti, rappresentante dei genitori di studenti con BES, rappresentanti degli operatori socio-sanitari, funzione strumentale e/o referente per l'area Bes. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività per l'inclusione (PAI), fa il monitoraggio in itinere e rileva il grado di inclusività della scuola.

GLO – Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO di Istituto è un gruppo di studio e di lavoro composto dal dirigente scolastico, da insegnanti di sostegno e curricolari, operatori dei servizi (degli Enti Locali e delle ASL), genitori degli alunni, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo. Possono essere chiamati a partecipare anche membri di Associazioni. Il GLH di Istituto nell'esplicazione dei suoi compiti, può avanzare proposte al Collegio Docenti, per l'elaborazione del PTOF e programmare le risorse, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità.

Il GLO Gruppo di Lavoro Operativo

è invece composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

INTERCULTURA

Particolare attenzione è posta all'Integrazione interculturale: educazione allo sviluppo, tutela dei



diritti umani, lotta al razzismo.

In tutto ciò si possono rintracciare le attività che la nostra scuola attua verso un unico obiettivo: predisporre "l'uomo" ad una disponibilità al dialogo, al rispetto di ogni diversità, alla collaborazione e cooperazione tra i popoli.

La Scuola garantisce la realizzazione di attività a favore degli alunni di altre nazionalità, relative all'accoglienza e all'inserimento. Si predispongono, inoltre, tutti gli anni laboratori di lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione; si promuove l'adesione a progetti specifici che, finanziati con fondi dedicati, permettono lo svolgimento di attività varie, affinché l'alunno, italiano e non, sia portato a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La dimensione educativa interculturale e i relativi progetti tendono a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali positive, basate sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sul dialogo, sulla partecipazione al bene comune, al fine di prevenire situazioni di disagio.

Inoltre, l'Istituto promuove contatti sul territorio con strutture pubbliche ed Associazioni private senza scopo di lucro. Infatti, si sono attivati già da alcuni anni dei contatti con il CSI – Centro Servizi per l'Immigrazione della Provincia di Roma che ha una sua sede nel Comune di Fiumicino, ("Sportello Polifunzionale di Palidoro") , per garantire un servizio di informazioni e servizi per gli immigrati.

Infine, la Scuola collabora in vario modo, in base alle disponibilità e alle esigenze, con le Associazioni del territorio che si occupano di integrazione interculturale. L' Istituto si rivolge a queste Associazioni per reperire mediatori culturali, che possano essere facilitatori dell'accoglienza nei primi momenti e, valido supporto, per il mantenimento di un efficace scambio comunicativo, anche successivamente.

BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il nostro istituto è attento a qualsiasi forma di Bullismo e Cyberbullismo.



La scuola attraverso l'informazione, la divulgazione e la conoscenza, garantisce comportamenti corretti in rete, intesa quest'ultima come ambiente di vita che da forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali nell'attuale situazione emergenziale.

Insieme con i genitori, sentiamo forte la responsabilità di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in un ambiente di apprendimento sicuro e sereno, nel quale possano studiare e crescere nel rispetto reciproco.

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per Bullismo e Cyberbullismo, che avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge.

Certi che la prevenzione sia fondamentale per combattere questo fenomeno sono state realizzate azioni di informazione a genitori ed alunni, con somministrazione agli alunni di questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta in applicazione del Regolamento sulla prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per l'inclusione di studenti con disabilità la scuola utilizza in modo efficiente le risorse di cui dispone attuando un'organizzazione funzionale alle attività programmate per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Grazie ai fondi PNRR la scuola si è dotata di ambienti di apprendimento che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni creando situazioni di pari opportunità. In modo sistematico si effettuano degli incontri per monitorare gli obiettivi formativi e definire e condividere le strategie e gli strumenti adottati. Il GLI (Gruppo di Lavoro sull'inclusività) si riunisce in modo sistematico per elaborare il PAI, che ogni anno viene aggiornato in base alle esigenze che emergono. Sono organizzate attività in orario curriculare ed extracurriculare per sostenere il percorso scolastico degli alunni stranieri. Sono previsti dei corsi extracurricolari di recupero soprattutto nella scuola secondaria. Il potenziamento delle competenze STEM/STEAM e linguistiche avviene tramite laboratori curricolari ed extracurricolari e la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola; inoltre sono realizzate attività di potenziamento per piccoli gruppi e gruppi di livello sia



all'interno delle classi che a classi aperte. Sono attuati progetti in orario curricolare e soprattutto riguardo il potenziamento delle lingue straniere: inglese, francese e spagnolo per diverse classi della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza:

Nonostante gli sforzi della scuola nell'attuare una reale inclusione di tutti gli studenti, si riporta la difficoltà a seguire in modo individualizzato e personalizzato tutti gli alunni che ne hanno bisogno per l'elevato numero di alunni BES per classe e per gruppi classe con più di 25 alunni. Difficoltà non specifica della scuola, ma che si riflette sul lavoro scolastico e l'assunzione di personale non specializzato su posti di sostegno. Un'altra criticità che il GLI ha rilevato è il continuo turnover degli insegnanti sia di sostegno che curricolari non permettendo una regolare continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per redigere il PEI sono previsti incontri di conoscenza ed informativi con la famiglia, gli specialisti e le ASL di competenza.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari dell'alunno e dai Servizi Socio-Sanitari in collaborazione con la famiglia e con gli operatori OEPA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI, collaborando con gli insegnanti nel lavoro di progettazione con incontri periodici, scambi di osservazioni sul comportamento degli alunni a casa e a scuola in relazione alle attività scolastiche, GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERNA La valutazione è parte integrante della professionalità del docente, è uno strumento insostituibile per attribuire valore al percorso continuativo di conoscenze da parte degli alunni, serve anche a costruire le strategie didattiche del processo di insegnamento – apprendimento, al fine di garantire ad ogni alunno il successo formativo scolastico. In base al decreto legislativo n. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo” la valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione è svolta, sia a livello formativo, per monitorare l'apprendimento degli studenti al fine di fornire un feedback durante l'anno scolastico, sia a livello sommativo, alla fine del percorso medesimo; a ciò è coinvolto l'intero corpo docente. In questo processo le prove di entrata, mediante le quali si rilevano le situazioni iniziali dei singoli alunni, rappresentano un momento importante perché è dal confronto con i livelli iniziali di ciascuno che è possibile valutare il “valore aggiunto” che la scuola ha saputo produrre, ossia l'efficacia dell'intervento, rispetto ai punti di arrivo programmati. Avrà nella cadenza quadrimestrale i due momenti di espressione più strategici. Per l'acquisizione di competenze in ambito STEM si ricorrerà soprattutto ai compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e alle osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

VALUTAZIONE ESTERNA Ogni anno scolastico, sia la scuola primaria con le classi seconde e quinte, sia la scuola secondaria di primo grado con le classi Terze sono coinvolte nella valutazione esterna da parte dell'INVALSI. La principale finalità consiste nel raccogliere informazioni per conoscere e comprendere le pratiche educativo didattiche; quali interventi possano essere utili ai docenti per sostenere le azioni di miglioramento a partire dall'analisi delle priorità e degli obiettivi di processo definiti dalla scuola nel RAV.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà che ci circonda, per interpretare criticamente ogni messaggio e compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere. La collaborazione in rete tra i diversi istituti del territorio, è una prassi consolidata; infatti la continuità educativa tende a favorire un passaggio graduale, ad armonizzare tutto il sistema educativo di istruzione e formazione, per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell'infanzia fino al ciclo secondario. Il progetto continuità contribuisce:

- ad accompagnare l'alunno a vivere serenamente e con fiducia il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado;
- a rafforzare e maturare atteggiamenti relazionali positivi;
- a valorizzare le competenze acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola pur nella diversità di ruolo e funzioni;
- a favorire una continuità educativa e didattica con la scuola di provenienza

La scuola fornisce tutte le informazioni e le modalità utili all'iscrizione ai vari Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado tra cui gli orari, gli indirizzi fisici delle scuole e le date degli open day. Sono previsti incontri di continuità per i futuri iscritti sia con i docenti della primaria che con quelli secondaria. In collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio viene effettuata la raccolta degli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo e secondo grado, il controllo a distanza dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo, la verifica del consiglio orientativo seguito e la sua efficacia. Dall'anno scolastico 22/23 la scuola fa parte di una rete di scuole per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica con la finalità di rafforzare l'azione delle scuole nel potenziamento delle competenze di base e nella promozione del successo formativo. Sono previsti degli interventi sia in orario curricolare che extracurricolare per promuovere l'orientamento come processo di scoperta e conoscenza di sé, non solo scolastica, ma anche attitudinale finalizzata all'espressione delle potenzialità, alla riuscita scolastica e al contrasto alla dispersione. Si attiveranno dei moduli formativi distinti per classi parallele in orario curricolare realizzati da tutti i docenti per ogni disciplina con la finalità della conoscenza di sé, del grado di maturazione dei propri interessi, delle attitudini e capacità, del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali al fine di essere artefici del proprio progetto di vita ed individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta; conoscenza del territorio e delle problematiche, dalle più antiche alle più recenti, che riguardano il rapporto tra ambiente, popolazione e amministrazione, conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio con i relativi sviluppi lavorativi futuri.



Aspetti generali

Il modello organizzativo di un'istituzione scolastica è il risultato della combinazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e temporali nell'ambito di una vision comune; rappresenta la risposta al controllo e regolazione dei processi e alla gestione sociale della propria missione.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità e sulla condivisione per sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alla comunità un servizio scolastico di qualità.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore, insegnante Carmela Pellettieri, presente nel plesso Lido del Faro, ha la funzione di coordinare l'attività organizzativa dell'Istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, intervenire a supporto della segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, coordinare progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. Il Secondo Collaboratore, insegnante Fabrizio Madonna, presente nel plesso Via del Faro, ha funzioni di coordinamento organizzativo, di raccordo tra i plessi, supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e relazioni con l'utenza per la Scuola secondaria di I grado.

Funzioni strumentali

Area n. 1 "GESTIONE P.T.O.F." / "VALUTAZIONE E COMPETENZE"

Insegnante Francesca Capogna: coordinamento delle attività inserite nel POF, dei progetti specifici e dei laboratori in ambito curriculare ed extra curriculare.

Insegnante Simona Traferri: valutazione e autovalutazione di istituto.

Area n. 2 "TECNOLOGICA"



Insegnante Giuseppina Pedullà: Innovazione Tecnologica di Istituto

Insegnante Cinzia Beccaceci: Coordinamento PNRR – Gestione sito web di Istituto

Area n. 3 "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO"

Insegnante Marco Liberi: Continuità e Orientamento – Secondaria

Insegnante Martina Catterzi: Continuità e Orientamento – Primaria

Insegnante Antonella Petrarca: Continuità e Orientamento – Infanzia

Area n. 4 "INCLUSIONE – RAPPORTI CON IL TERRITORIO"

Insegnanti Chiara Malinconico: coordinamento e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola primaria e infanzia con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Paola Abrescia.

Insegnante Alessia Gevasio: coordinamento delle attività e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola secondaria con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Diana Zotti.

RESPONSABILE DI PLESSO

Il Responsabile di Plesso della Scuola dell'Infanzia, insegnante Cinzia Beccaceci, si occupa del coordinamento organizzativo, della sostituzione dei docenti assenti e delle relazioni con l'utenza per la Scuola dell'Infanzia.

Il Responsabile di plesso della Scuola Primaria nella sede in via G. Fontana n. 13, insegnante Nadia Callea, cura il coordinamento organizzativo, la sostituzione dei docenti assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e con gli enti esterni.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Responsabile del laboratorio di Ceramica della scuola secondaria di primo grado è l'insegnante Fabrizio Madonna, mentre per la scuola primaria è l'insegnante Simona Renzi. Il loro compito è la cura e la gestione del laboratorio e l'utilizzo del forno per la ceramica.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale, insegnante Cinzia Beccaceci, ha il compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola e cura l'organizzazione delle piattaforme attivate dall'Istituto e del sito web. Collabora con il team dell'Innovazione, si occupa della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e dell'attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento diretti a coinvolgere la comunità scolastica



intera; individua inoltre soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto e cura i contatti con il Web master per l'aggiornamento del sito della scuola.

TEAM INNOVAZIONE

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, cura il registro elettronico e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da sei docenti - Castore Loredana, Demaio Antonietta, Madonna Fabrizio, Pedullà Giuseppina, Pellettieri Carmela, Zotti Diana.

Insegnante Bruno di Belmonte Anna Maria per la Scuola dell'Infanzia

Insegnante Castore Loredana e Musumeci Melina per la Scuola Primaria

Insegnanti Arteni Olimpia Mirella e Ranaudo Simona per la Scuola Secondaria di primo grado

TEAM INTERNAZIONZLIZZAZIONE

Insegnante Bruno di Belmonte Anna Maria per la Scuola dell'Infanzia

Insegnante Castore Loredana e Musumeci Melina per la Scuola Primaria

Insegnanti Arteni Olimpia Mirella e Ranaudo Simona per la Scuola Secondaria di primo grado

Il team ha il compito di guidare il processo di internazionalizzazione dell'istituto attraverso la progettualità, la sperimentazione, la ricerca e gli scambi culturali con il fine di valorizzare le esperienze formative per le quali la padronanza della lingua inglese (o di altra lingua comunitaria) non sia più vissuta come ostacolo ma come strumento quotidiano di comunicazione.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo. L'insegnante Rachele Manzo avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge. Compiti della referente saranno: realizzare azioni di informazione a genitori ed alunni, somministrare alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta.

REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO



Un esperto esterno curerà lo sportello di ascolto rivolto ad alunni (previa autorizzazione dei genitori), insegnanti e genitori. Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà, ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio, che normalmente possono insorgere durante la crescita, e mira a far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. La psicologa aiuta dunque ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.

TECNICO INFORMATICO (MI)

Il Tecnico Informatico, Lorenzo Parruccini, assegnato dal Ministero all'interno delle azioni del PNSD per 9 ore settimanali, cura la manutenzione e il funzionamento delle Digital Board, delle LIM e dei device dell'Istituto.

REFERENTE D.S.A.

I Referenti per gli alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI sono le insegnanti Paola Abrescia, per la scuola primaria, e Dana Zotti, per la scuola secondaria.

Coordinano gli interventi e le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia (riferimento normativo Legge 170/2010) e con SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12).

REFERENTE INVALSI

Insegnante Castore Loredana

Il Referente Invalsi ha il compito di:

Collaborare con il dirigente scolastico nel monitorare i relativi adempimenti e scadenze sulla piattaforma

Effettuare il controllo del materiale contenuto nelle cartelline INVALSI di ciascuna classe

Presiedere la riunione preliminare

Consegnare i materiali ai docenti somministratori

Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI



Coordinarsi con il personale di segreteria, i responsabili e i collaboratori scolastici per i compiti di loro competenza

Fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'

Tra i compiti del referente per l' "Educazione alla salute e alla legalità" si elencano i seguenti :

Lavorare in modo coordinato, con i colleghi, con gli altri referenti (dello stesso istituto di settori diversi) e con lo psicologo scolastico

Leggere assieme i bisogni della scuola

Promuovere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola (dell'ASL, sorveglianze del Ministero, progetti territoriali e di associazioni private) e formularne eventualmente di nuove o apportare i necessari adattamenti in relazione al contesto

Stimolare il valore delle tematiche della salute e della legalità in ogni singola disciplina collaborare con la dirigenza nella corretta informazione sulle procedure da mettere in atto in caso di malattie infettive, esantematiche, pediculosi e altro.

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Insegnante Capogna Francesca per la Scuola Secondaria di primo grado

Insegnante Giuliano Francesca e Renzi Simonetta per la Scuola Primaria

Insegnante Talia Viviana per la Scuola dell'Infanzia

Il Referente per l'Educazione alla sostenibilità ha il compito di coordinatore e punto di riferimento nell' ambito di progetti di educazione ambientale (ivi compreso Ecoschool e Plenitude "Più conosco meno consumo"/STEM).

REFERENTE INTERCULTURA

Insegnante Cupperi Giovanna

Il referente ha il compito di coordinare:

Coordinare l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri



Promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità rispetto ai temi dell'integrazione dell'educazione interculturale e delle nuove prospettive della cittadinanza.

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO

Insegnante Beccaceci Cinzia, per la Scuola dell'Infanzia

Insegnante Pellettieri Carmela, per la Scuola Primaria

Insegnante Zotti Diana, per la Scuola Secondaria di primo grado

I compiti del referente per il Registro Elettronico sono i elencano i seguenti:

Lavorare in modo coordinato con i colleghi e gli altri referenti

Supportare i docenti per quanto riguarda gli adempimenti sul Registro Elettronico

Collaborare con la dirigenza nella corretta informazione sulle procedure da mettere in atto nelle varie fasi dell'anno scolastico.

REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Insegnante Petrarca Antonella, per la Scuola dell'Infanzia

Insegnante Della Mora Laura, per la Scuola Primaria

Insegnante Biagi Maria Cristina, per la Scuola Secondaria di primo grado

L'incarico prevede le seguenti funzioni:

Correlare i viaggi di istruzione e le visite guidate alla programmazione didattica ed educativa e alle linee guida indicate dal PTOF

Valutare attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze della famiglia per quanto riguarda i costi

Vagliare le proposte emerse durante la prima riunione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE – NIV

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosalia Licata Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente



Insegnante Carmela Pellettieri Primo Collaboratore del D.S.

Prof. Fabrizio Madonna Secondo Collaboratore del D.S.- SSPG

Prof.ssa Francesca Capogna F.S - Gestione PTOF

Insegnante Simona Traferri F.S.- Valutazione e Miglioramento

Insegnante Cinzia Beccaceci Animatore digitale - F.S gestione sito web [1] Referente di plesso scuola dell'infanzia

Prof.ssa Giuseppina Pedullà F.S. Area Tecnologica- Referente di plesso SSPG

Insegnante Nadia Antonina Callea Referente di plesso SP

Le funzioni del NIV nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV sono indicate nei seguenti punti:

Aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025

Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM)

Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM

Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive

Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.

Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica

Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale

Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF

Esiti degli studenti

Processi (Obiettivi e Priorità)



Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento

Definizione di piste di miglioramento.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA - Gli Insegnanti svolgono il proprio orario di servizio per: -Insegnamenti curricolari e di sostegno - Potenziamento alle classi - Insegnamento dell'Italiano per stranieri - Sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A030 - MUSICA NELLA SCUOLASECONDARIA DI I GRADO - Il Docente svolge attività di potenziamento dell'educazione musicale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento.

Docente di Sostegno - L'insegnante svolge attività di sostegno alle classi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI ORGANIZZATIVI

Cura ed organizza il lavoro del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo, contabile, di ragioneria ed economato, in particolare:

- Predisporre il P.A. e il Consuntivo;
- Predisporre le variazioni di bilancio;
- Mandati e Reversali;
- Rapporti con l'istituto Cassiere;
- Controllo fatture;
- Verifica Equitalia;
- Liquidazione di tutti i progetti del Programma Annuale;
- Calcolo e predisposizione delle formalità per il versamento delle ritenute gravanti sugli emolumenti liquidati;
- Gestione acquisti;
- Stesura contratti;
- Rapporto con i Fornitori;
- Predisporre tutta la documentazione di sua competenza relativa alla Contrattazione d'Istituto: Calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ATA, ecc.
- Coordinamento Gestione oraria del personale;
- Dichiarazioni IRAP e 770; Mod. CU;



- Firma tutti gli atti di sua competenza.

AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO

UOAGP Unità Operativa Contabilità Affari Generali e Protocollo: Assistente Amministrativo – Besson Valeria

- Tenuta del registro di protocollo giornaliero e conservazione digitale dei documenti. Tutti i documenti in entrata o in uscita sono protocollati e archiviati nell'apposita funzione del sistema gestionale. I documenti devono essere conservati in formato pdf in cartelle archivio digitale in postazione locale e su server, quest'ultima procedura è automatizzata.
- Trasmissione convocazioni organi sindacali, RSU, Consiglio d'Istituto (convocazioni, riunioni, comunicazioni varie).
- Assemblee sindacali – rapporti sindacali – assenze/scioperi.
- Rapporti con il Comune: Richieste interventi tecnici, manutenzione e solleciti.
- Rilevazioni Sidi scioperi.
- Ordini: richiesta preventivi e comparazione – MEPA - GARE.
- Richieste CIG – DURC – CUP - Tracciabilità flussi finanziari - Richiesta compilazione art. 80 – Verifica dei requisiti.
- Gestione magazzino e Inventario (carico – numerazione – scarico – rinnovo e rivalutazione).
- Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente.

SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA - ALUNNI SdI e SP

OSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica - Alunni infanzia e primaria: Torcinara Tamara

- Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.)
- Gestione alunni scuola primaria e infanzia.
- Iscrizioni alunni e assistenza alle famiglie, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta acquisizione della documentazione relativa alla somministrazione farmaci e trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili - Formazione classi
- Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche
- Graduatorie materna e primaria



- Istruttoria pratiche per la richiesta al Comune dell'OEPA - Elenchi alunni per trasporto e mensa scolastica
- Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) - Invio password registro elettronico ai genitori
- Abbinamento docenti/materie alle classi
- Schede di valutazione scuola primaria, documentazioni finali - Registro elettronico
- Collaborazione docente referente sostegno GLO - DSA - PDP
- Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe, interclasse e Intersezione
- Dispersione scolastica e segnalazione organi competenti
- Collaborazione per Comunicazione mensa, trasporto, cooperativa OEPA □ Verifica e calcolo analitico del contributo alunni per le attività didattiche su Pago PA
- Pratiche infortuni alunni Primaria e infanzia con la collaborazione del Sig. Claudio
- Sportello inerente la didattica

SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA - ALUNNI SSPG

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica - Alunni secondaria I° grado:
Ferrante Claudio

- Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.)
- Gestione alunni scuola secondaria di I° grado con programma informatico
- Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati - certificazioni alunni disabili
- Formazione classi
- Gestione esami licenza media e diplomi - Tenuta e conservazione dei relativi registri - Compilazione diplomi
- Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche, scrutini intermedi e finali
- Schede di valutazione scuola secondaria, documentazioni finali - Registro elettronico
- Abbinamento docenti/materie alle classi
- Dispersione scolastica
- Inserimento libri di testo



- Invalsi (esami di idoneità ed inserimenti dati)
- Rapporti con ASL, programmazione GLO Gestione alunni portatori di Handicap
- Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc)
- Collaborazione docente referente sostegno
- Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe
- Organizzazione somministrazione farmaci
- Elezioni rappresentanti Consigli di Classe e convocazioni consigli di classe
- Invio password registro elettronico ai genitori docenti e genitori
- Pratiche infortuni alunni scuola secondaria
- Sportello inerente la didattica
- PagoPa

PERSONALE E STATO GIURIDICO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo determinato: Lucianetti Antonella

- Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico con i relativi adempimenti
- Convocazioni e nomina supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni
- Gestione contratti personale a tempo determinato - Assunzioni in servizio - Documenti di rito - Gestione fascicoli del personale - Richiesta casellario giudiziale - Accertamenti di servizio - Richiesta e trasmissione notizie amministrative
- Gestione assenze personale e relative trasmissioni alla RTS
- Rilevazioni Sidi - assenze □ Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto
- Convalida punteggio e inserimento al SIDI per aggiornamento graduatoria
- Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" per tutte le pratiche relative al personale supplente
- Piano Ferie Ata □ Gestione MAD
- Pratiche infortuni docenti ruolo
- Pratiche infortuni docenti T.D.
- Sportello inerente il personale
- Visite fiscali

PERSONALE E STATO GIURIDICO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO



UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo indeterminato: Liguori Daniela

- Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico
- Gestione fascicoli del personale di ruolo e neo immesso con relativi adempimenti
- Inserimento dati contratti, trasferimenti, utilizzazioni, pensioni, decessi, statistiche docenti).
- Gestione contratti personale a tempo indeterminato - Assunzioni in servizio – Gestione documenti di rito – Richiesta e trasmissione notizie personale ruolo – Richiesta casellario giudiziale – Redazione di certificati e dichiarazioni di servizio richiesti dal personale di ruolo - Gestione domande collocamento a riposo - Accertamenti di servizio
- Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, riconoscimento servizio pre-ruolo, inquadramento ante 2000, TFR ante 2000 per personale che ha aderito al F.do Espero - Ricostruzione e progressione di carriera
- Gestione dipendenti piattaforma PASSWEB □ documenti di rito, conferme in ruolo - Periodi prova e anno di formazione
- Assenze personale e relative trasmissioni - Richiesta VMC INPS - Assenze.net e sciop.net (decurtazioni stipendiali)
- Collaborazione con DS per incarichi relativi al MOF: Nomine per incarichi attività aggiuntive, Funzioni Strumentali Docenti e Inc. specifici Ata
- Sicurezza D.L.81/2008 □ Decreti autorizzativi di spese in esecuzione di sentenza
- Statistiche - Rilevazioni Sidi assenze – PerlaPa: L104 e amagrafe delle prestazioni
- Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto □ Cessazione rapporto di lavoro (pensione – indennità mancato preavviso – decreto pagamento ferie) □ Compensi accessori personale collocato a riposo e TFR
- Comunicazioni al sistema informativo “ANPAL” personale Tempo indeterminato
- Sportello inerente il personale
- Visite fiscali
- Predisposizioni ordini di servizio oltre l'orario di lavoro Personale Ata, secondo il piano delle attività del Personale docente in collaborazione con il DSGA
- Tenuta e aggiornamento prospetto riepilogativo straordinari Personale ATA

UOPSG Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica e Pratiche generali: Patanè Denise

- Uscite didattiche (compresi elenchi alunni tutti);
- Stretta collaborazione con la Signora Tamara Torcinaro per gestione alunni primaria e infanzia;
- Stretta collaborazione con la Signora Valeria Besson per controllo, protocollazione e smistamento posta elettronica;



- Stretta collaborazione con DSGA per pratiche inerenti all'attuazione del PNRR

ASSISTENTE TECNICO

Settore o area: compiti Assistente tecnico: Lorenzo Parruccini

La mansione dell'assistente tecnico consiste nel supporto e nell'assistenza dei docenti nello svolgimento di attività di laboratori e tecnico-pratiche. L'addetto ai laboratori si occupa di diversi compiti, ad esempio la preparazione e organizzazione dei laboratori, occuparsi della manutenzione delle attrezzature utilizzate a lezione, vigilare sui laboratori, gestire il materiale di magazzino e preparare quello per le esercitazioni.

Compiti:

- Collaborazione con Dsga per acquisti di beni informatici
- Tenuta dell'inventario delle attrezzature informatiche e aggiornamento della loro locazione
- Supporto tecnico ai docenti e personale amministrativo
- Manutenzione delle attrezzature informatiche
- Tenuta della funzionalità dei Monitor touch, pc tablet e LIM
- Manutenzione e aggiornamento dei software
- Controllo stato efficienza delle attrezzature informatiche
- Relazione relativa agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione effettuati in ciascun Plesso
- Controllo e segnalazione di eventuali interventi di manutenzione per danneggiamenti
- Segnalazione di beni obsoleti o non più utilizzabili
- Riparazione guasti di lieve e media entità e malfunzionamenti delle strumentazioni
- Manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti utilizzati nell'ambito delle attività formative
- Preparazione del materiale per le esercitazioni, eventi e supporto per le prove Invalsi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano di formazione /aggiornamento docenti (delibera n. 25 del 30 ottobre 2023).

Il Collegio dei docenti, dalla rilevazione del fabbisogno formativo in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio le



seguenti aree:

- Ambienti di apprendimento integrato con la tecnologia
- Metodo Feuerstein- imparare a imparare
- Outdoor school
- Strategie inclusive nella metodologia per competenza
- Coding- tinkering- making
- Le arti digitali con le STEAM
- Salotti digitali

L'accordo di rete con il Liceo Pascasino di Marsala prevede la partecipazione ad attività di formazione sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale

L'istituto Liceo scientifico A. Labriola, scuola polo per la formazione nell'Ambito X effettua regolarmente dei corsi di formazione per l'aggiornamento professionale

Nell'ambito del progetto PNRR Investimenti 3.1 sono previsti dei percorsi di formazione sulle metodologie STEM, sulla metodologia CLIL e il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti di tutti gli ordini di scuola.

Nell'ambito del progetto PNRR Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" sono previsti dei percorsi formativi per il personale scolastico (DS, DSGA, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, con le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e con il Piano di miglioramento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione è un dovere che l'amministrazione scolastica ha nei confronti del personale, essa è uno strumento fondamentale per la riqualificazione dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del personale si prevede di organizzare:



- Formazione D.LGS 81/2008
- Formazione privacy
- Formazione specifica per il profilo professionale (AA)
- Formazione per gli applicativi Nuvola
- Corso di formazione per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e portale dell'Istituto) a cura dell'Animatore Digitale
- Primo soccorso e antincendio
- Corso di formazione per la gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico

Nell'ambito del progetto PNRR Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" sono previsti dei percorsi formativi per il personale scolastico (DS, DSGA, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore, insegnante Carmela Pellettieri, presente nel plesso Lido del Faro, ha la funzione di coordinare l'attività organizzativa dell'Istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, intervenire a supporto della segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, coordinare progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. Il Secondo Collaboratore, insegnante Fabrizio Madonna, presente nel plesso Via del Faro, ha funzioni di coordinamento organizzativo, di raccordo tra i plessi, supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e relazioni con l'utenza per la Scuola secondaria di I grado.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE – NIV II Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosalia Licata Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente Insegnante Carmela Pellettieri Primo Collaboratore del D.S. Prof. Fabrizio Madonna Secondo Collaboratore del D.S.- SSPG Prof.ssa Francesca Capogna F.S - Gestione PTOF Insegnante Simona Traferri F.S.- Valutazione e Miglioramento Insegnante Cinzia Beccaceci</p>	8



Animatore digitale - F.S gestione sito web
Referente di plesso scuola dell'infanzia Prof.ssa
Giuseppina Pedullà F.S. Area Tecnologica-
Referente di plesso SSPG Insegnante Nadia
Antonina Callea Referente di plesso SP Le
funzioni del NIV nel monitoraggio e nella
verifica delle aree previste dal RAV sono
indicate nei seguenti punti: aggiornamento
annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025;
aggiornamento del Rapporto di
Autovalutazione (RAV); eventuale revisione del
Piano di Miglioramento (PdM); attuazione e/o
coordinamento delle azioni previste dal PdM;
monitoraggio in itinere del PdM al fine di
attivare le necessarie azioni preventive e/o
correttive; elaborazione e somministrazione dei
questionari di customer satisfaction a docenti,
genitori e personale A.T.A.; tabulazione dei dati
e condivisione/socializzazione degli esiti della
customer satisfaction con la comunità
scolastica; redazione della Rendicontazione
sociale e del Bilancio Sociale; Mappa delle
alleanze educative territoriali e loro stato
d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e
del territorio nei processi educativi attivati dalla
scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; Esiti
degli studenti; Processi (Obiettivi e Priorità);
Monitoraggio e calibratura delle azioni
pianificate nel Piano di Miglioramento
Definizione di piste di miglioramento.

Funzione strumentale

Le funzioni Strumentali curano le seguenti aree,
mettendo in essere azioni specifiche e mirate:
Area n. 1 "GESTIONE P.T.O.F. " / "VALUTAZIONE 9
E COMPETENZE" Insegnante Francesca
Capogna: coordinamento delle attività inserite



nel POF, dei progetti specifici e dei laboratori in ambito curriculare ed extra curriculare.

Insegnante Simona Traferri: valutazione e autovalutazione di istituto. Area n. 2

"TECNOLOGICA" Insegnante Giuseppina

Pedullà: Innovazione Tecnologica di Istituto

Insegnante Cinzia Beccaceci: Coordinamento PNRR – Gestione sito web di Istituto Area n. 3

"CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" Insegnante

Marco Liberi: Continuità e Orientamento –

Secondaria Insegnante Martina Caiterzi:

Continuità e Orientamento – Primaria

Insegnante Antonella Petrarca: Continuità e

Orientamento – Infanzia Area n. 4 "INCLUSIONE

– RAPPORTI CON IL TERRITORIO" Insegnanti

Chiara Malinconico: coordinamento e progetti

di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della

scuola primaria e infanzia con la collaborazione

del Referente DSA, insegnante Paola Abrescia.

Insegnante Alessia Gevasio: coordinamento

delle attività e progetti di inclusione per alunni

con BES, DA, DSA della scuola secondaria con la

collaborazione del Referente DSA, insegnante

Diana Zotti.

Il Responsabile di Plesso della Scuola

dell'Infanzia, insegnante Cinzia Beccaceci, si

occupa del coordinamento organizzativo, della

sostituzione dei docenti assenti e delle relazioni

con l'utenza per la Scuola dell'Infanzia. Il

Responsabile di plesso

Responsabile di plesso della Scuola Primaria

3

nella sede in via G. Fontana n. 13, insegnante

Nadia Callea, cura il coordinamento

organizzativo, la sostituzione dei docenti

assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e

con gli enti esterni. Il Responsabile di plesso



della Scuola Secondaria di primo grado nella sede in via del Faro n. 225, prof.ssa Giuseppina Pedullà, cura il coordinamento organizzativo, la sostituzione dei docenti assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e con gli enti esterni.

Responsabile di laboratorio	Responsabile del laboratorio di Ceramica della scuola secondaria di primo grado è l'insegnante Fabrizio Madonna, mentre per la scuola primaria è l'insegnante Simona Renzi. Il loro compito è la cura e la gestione del laboratorio e l'utilizzo del forno per la ceramica.	2
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore Digitale, insegnante Cinzia Beccaceci, ha il compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola e cura l'organizzazione delle piattaforme attivate dall'Istituto e del sito web. Collabora con il team dell'Innovazione, si occupa della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e dell'attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento diretti a coinvolgere la comunità scolastica intera; individua inoltre soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto e cura i contatti con il Web master per l'aggiornamento del sito della scuola,	1
--------------------	--	---

Referente Bullismo e Cyberbullismo	Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo. L'insegnante Rachele Manzo avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo	1
------------------------------------	---	---



con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge. Compiti della referente saranno: realizzare azioni di informazione a genitori ed alunni, somministrare alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta.

Referente Sportello
d'ascolto

Un esperto esterno curerà lo sportello di ascolto rivolto ad alunni (previa autorizzazione dei genitori), insegnanti e genitori. Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà, ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio, che normalmente possono insorgere durante la crescita, e mira a far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. La psicologa aiuta dunque ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.

1

Tecnico Informatico (MI)

Il Tecnico Informatico, Lorenzo Parruccini, assegnato dal Ministero all'interno delle azioni del PNSD per 9 ore settimanali, cura la manutenzione e il funzionamento delle Digital Board, delle LIM e dei device dell'Istituto.

1

Referente D.S.A

I Referenti per gli alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI sono le insegnanti Paola Abrescia, per la scuola primaria, e Diana Zotti, per la scuola secondaria. Coordinano gli interventi e le attività rivolte agli alunni con

2



Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):
Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia
(riferimento normativo Legge 170/2010) e con
SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO,
LINGUISTICO, CULTURALE (riferimento
normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12).

Referente intercultura

Insegnante Cupperi Giovanna Il referente ha il compito di coordinare: coordinare l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità rispetto ai temi dell'integrazione dell'educazione interculturale e delle nuove prospettive della cittadinanza.

1

TEAM

INTERNAZIONLIZZAZIONE

Insegnanti Arteni Olimpia Mirella e Ranaudo Simona per la Scuola Secondaria di primo grado Insegnante Castore Loredana e Musumeci Melina per la Scuola Primaria Insegnante Bruno di Belmonte Anna Maria per la Scuola dell'Infanzia Il team ha il compito di guidare il processo di internazionalizzazione dell'istituto attraverso la progettualità, la sperimentazione, la ricerca e gli scambi culturali con il fine di valorizzare le esperienze formative per le quali la padronanza della lingua inglese (o di altra lingua comunitaria) non sia più vissuta come ostacolo ma come strumento quotidiano di comunicazione.

5

REFERENTE INVALSI

Insegnante Castore Loredana Il Referente Invalsi ha il compito di: Collaborare con il dirigente scolastico nel monitorare i relativi adempimenti e scadenze sulla piattaforma Effettuare il controllo del materiale contenuto nelle cartelline INVALSI di ciascuna classe

1



Presiedere la riunione preliminare; Consegnare i materiali ai docenti somministratori;
Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI;
Coordinarsi con il personale di segreteria, i responsabili e i collaboratori scolastici per i compiti di loro competenza Fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.

REFERENTE PER
L'EDUCAZIONE ALLA
SALUTE E ALLA LEGALITA'

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA' Insegnante Pedullà Giuseppina per la Scuola Secondaria di primo grado
Insegnante Pellettieri Carmela per la Scuola Primaria Insegnante Beccaceci Cinzia per la Scuola dell'Infanzia Tra i compiti del referente per l'Educazione alla salute e alla legalità" si elencano i seguenti : lavorare in modo coordinato, con i colleghi, con gli altri referenti (dello stesso istituto di settori diversi) e con lo psicologo scolastico; leggere assieme i bisogni della scuola; promuovere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola (dell'ASL, sorveglianze del Ministero, progetti territoriali e di associazioni private) e formularne eventualmente di nuove o apportare i necessari adattamenti in relazione al contesto; stimolare il valore delle tematiche della salute e della legalità in ogni singola disciplina collaborare con la dirigenza nella corretta informazione sulle procedure da mettere in atto in caso di malattie infettive, esantematiche, pediculosi e altro.

3

REFERENTE PER
L'EDUCAZIONE ALLA
SOSTENIBILITA'

Insegnante Capogna Francesca per la Scuola Secondaria di primo grado Insegnante Giuliano Francesca e Renzi Simonetta per la Scuola Primaria Insegnante Talia Viviana per la Scuola

3



dell'Infanzia Il Referente per l'Educazione alla sostenibilità ha il compito di coordinatore e punto di riferimento nell' ambito di progetti di educazione ambientale (ivi compreso Ecoschool e Plenitude "Più conosco meno consumo"/STEM).

REFERENTE REGISTRO
ELETTRONICO

Insegnante Beccaceci Cinzia, per la Scuola dell'Infanzia Insegnante Pellettieri Carmela, per la Scuola Primaria Insegnante Zotti Diana, per la Scuola Secondaria di primo grado I compiti del referente per il Registro Elettronico sono i seguenti: lavorare in modo coordinato con i colleghi e gli altri referenti supportare i docenti per quanto riguarda gli adempimenti sul Registro Elettronico collaborare con la dirigenza nella corretta informazione sulle procedure da mettere in atto nelle varie fasi dell'anno scolastico.

3

REFERENTE VIAGGI DI
ISTRUZIONE

Insegnante Petrarca Antonella, per la Scuola dell'Infanzia Insegnante Della Mora Laura, per la Scuola Primaria Insegnante Biagi Maria Cristina, per la Scuola Secondaria di primo grado L'incarico prevede le seguenti funzioni: Correlare i viaggi di istruzione e le visite guidate alla programmazione didattica ed educativa e alle linee guida indicate dal PTOF Valutare attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze della famiglia per quanto riguarda i costi Vagliare le proposte emerse durante la prima riunione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

3

TEAM INNOVAZIONE

Il Team per l'Innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, cura il

6



registro elettronico e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da: quattro docenti - Castore Loredana, Demaio Antonietta, Madonna Fabrizio, Pedullà Giuseppina, Pellettieri Carmela, Zotti Diana.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli Insegnanti svolgono il proprio orario di servizio per: - Insegnamenti curricolari - Potenziamento alle classi - Insegnamento dell'Italiano per stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	<p>Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il Docente svolge attività di potenziamento dell'educazione musicale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO	L'insegnante svolge attività di sostegno alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura ed organizza il lavoro del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo, contabile, di ragioneria ed economato, in particolare: □ Predisporre il P.A. e il Consuntivo; □ Predisporre le variazioni di bilancio; □ Mandati e Reversali; □ Rapporti con l'istituto Cassiere; □ Controllo fatture; □ Verifica Equitalia; □ Liquidazione di tutti i progetti del Programma Annuale; □ Calcolo e predisposizione delle formalità per il versamento delle ritenute gravanti sugli emolumenti liquidati; □ Gestione acquisti; □ Stesura contratti; □ Rapporto con i Fornitori; □ Predisporre tutta la documentazione di sua competenza relativa alla Contrattazione d'Istituto: Calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ATA, ecc. □ Coordinamento Gestione oraria del personale; □ Dichiarazioni IRAP e 770; Mod. CU; □ Firma tutti gli atti di sua competenza

Ufficio protocollo

UOAGP Unità Operativa Contabilità Affari Generali e Protocollo: Assistente Amministrativo – Besson Valeria Tenuta del registro di protocollo giornaliero e conservazione digitale dei documenti. Tutti i documenti in entrata o in uscita sono protocollati e archiviati nell'apposita funzione del sistema gestionale. I documenti devono essere conservati in formato pdf in cartelle archivio digitale in postazione locale e su server, quest'ultima procedura è automatizzata. Trasmissione convocazioni organi sindacali, RSU, Consiglio d'Istituto (convocazioni, riunioni,



comunicazioni varie). □Assemblee sindacali – rapporti sindacali – assenze/scioperi. □Rapporti con il Comune: Richieste interventi tecnici, manutenzione e solleciti. □Rilevazioni Sidi scioperi. □Ordini: richiesta preventivi e comparazione – MEPA - GARE. □Richieste CIG – DURC – CUP - Tracciabilità flussi finanziari - Richiesta compilazione art. 80 – Verifica dei requisiti. □Gestione magazzino e Inventario (carico – numerazione – scarico – rinnovo e rivalutazione). □Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente.

Ufficio acquisti

UOAGP Unità Operativa Amministrazione Considerato il decremento in organico di un assistente amministrativo, i compiti previsti per l'unità operativa Amministrazione sono stati distribuiti tra il personale in servizio che è chiamato ad assumere una parte dei compiti al fine del buon funzionamento delle attività della segreteria.

Ufficio per la didattica

OSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica - Alunni infanzia e primaria: Torcinara Tamara Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.) Gestione alunni scuola primaria e infanzia. □Iscrizioni alunni e assistenza alle famiglie, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta acquisizione della documentazione relativa alla somministrazione farmaci e trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili - Formazione classi Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche Graduatorie materna e primaria Istruttoria pratiche per la richiesta al Comune dell'OEPA - Elenchi alunni per trasporto e mensa scolastica Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) – Invio



password registro elettronico ai genitori Abbinamento docenti/materie alle classi Schede di valutazione scuola primaria, documentazioni finali – Registro elettronico Collaborazione docente referente sostegno GLO – DSA - PDP Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe, interclasse e Intersezione Dispersione scolastica e segnalazione organi competenti Collaborazione per Comunicazione mensa, trasporto, cooperativa OEPA □ Verifica e calcolo analitico del contributo alunni per le attività didattiche su Pago PA Pratiche infortuni alunni Primaria e infanzia con la collaborazione del Sig. Ferrante Sportello inerente la didattica UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica – Alunni secondaria I° grado: Ferrante Claudio Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.) Gestione alunni scuola secondaria di I° grado con programma informatico Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili Formazione classi Gestione esami licenza media e diplomi – Tenuta e conservazione dei relativi registri – Compilazione diplomi Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche, scrutini intermedi e finali Schede di valutazione scuola secondaria, documentazioni finali – Registro elettronico Abbinamento docenti/materie alle classi Dispersione scolastica Inserimento libri di testo Invalsi (esami di idoneità ed inserimenti dati) Rapporti con ASL, programmazione GLO Gestione alunni portatori di Handicap Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) Collaborazione docente referente sostegno Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe Organizzazione somministrazione farmaci Elezioni



rappresentanti Consigli di Classe e convocazioni consigli di classe Invio password registro elettronico ai genitori docenti e genitori Pratiche infortuni alunni scuola secondaria Sportello inerente la didattica PagoPa

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo determinato: Lucianetti Antonella Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico con i relativi adempimenti Convocazioni e nomina supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni Gestione contratti personale a tempo determinato - Assunzioni in servizio - Documenti di rito - Gestione fascicoli del personale - Richiesta casellario giudiziale - Accertamenti di servizio - Richiesta e trasmissione notizie amministrative Gestione assenze personale e relative trasmissioni alla RTS Rilevazioni Sidi - assenze □ Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto Convalida punteggio e inserimento al SIDI per aggiornamento graduatoria Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" per tutte le pratiche relative al personale supplente Piano Ferie Ata □ Gestione MAD Pratiche infortuni docenti ruolo Pratiche infortuni docenti T.D. Sportello inerente il personale Visite fiscali

Ufficio per il personale a T.I.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo indeterminato: Liguori Daniela Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico Gestione fascicoli del personale di ruolo e neo immesso con relativi adempimenti Inserimento dati contratti, trasferimenti, utilizzazioni, pensioni, decessi, statistiche docenti). Gestione contratti personale a tempo indeterminato - Assunzioni in servizio - Gestione documenti di rito - Richiesta e trasmissione notizie personale ruolo - Richiesta casellario giudiziale - Redazione di certificati e dichiarazioni di servizio richiesti dal personale di ruolo - Gestione domande collocamento a riposo -



Accertamenti di servizio Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, riconoscimento servizio pre-ruolo, inquadramento ante 2000, TFR ante 2000 per personale che ha aderito al F.do Espero - Ricostruzione e progressione di carriera Gestione dipendenti piattaforma PASSWEB □ documenti di rito, conferme in ruolo - Periodi prova e anno di formazione Assenze personale e relative trasmissioni - Richiesta VMC INPS - Assenze.net e sciop.net (decurtazioni stipendiali) Collaborazione con DS per incarichi relativi al MOF: Nomine per incarichi attività aggiuntive, Funzioni Strumentali Docenti e Inc. specifici Ata Sicurezza D.L.81/2008 □ Decreti autorizzativi di spese in esecuzione di sentenza Statistiche - Rilevazioni Sidi assenze – PerlaPa: L104 e amagrafe delle prestazioni Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto □ Cessazione rapporto di lavoro (pensione – indennità mancato preavviso – decreto pagamento ferie) □ Compensi accessori personale collocato a riposo e TFR Comunicazioni al sistema informativo “ANPAL” personale Tempo indeterminato Sportello inerente il personale Visite fiscali Predisposizioni ordini di servizio oltre l'orario di lavoro Personale Ata, secondo il piano delle attività del Personale docente in collaborazione con il DSGA Tenuta e aggiornamento prospetto riepilogativo straordinari Personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TIRRENO - ECOSCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDI DI RETE PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Accordo di icon l'IIS "Giulio Verne" (scuola capofila) per la realizzazione di un piano triennale per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di



investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. - Attività di didattica orientativa.

2. Accordo di rete con l'IIS "Paolo Baffi" (scuola capofila) per la realizzazione di un piano triennale per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. - Attività di mentoring.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

Piano di formazione /aggiornamento docenti (delibera n. 25 del 30 ottobre 2023). Il Collegio dei docenti, dalla rilevazione del fabbisogno formativo in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio le seguenti aree:

Ambienti di apprendimento integrato con la tecnologia Metodo Feuerstein- imparare a imparare Outdoor school Strategie inclusive nella metodologia per competenza Coding- tinkering- making Le arti digitali con le STEAM Salotti digitali Per quanto riguarda le discipline STEM, la scuola ha aderito alla rete "Stem Network" con il progetto "The House of Stem" delibera n. 53 del CdD del 28/06/2023 e delibera 82 del CDI del 29/06/2023 per l'attuazione di azioni di didattica innovativa finalizzate al raggiungimento di competenze secondo il quadro di competenze digitali. L'accordo di rete con il Liceo Pascasino di Marsala prevede la partecipazione ad attività di formazione sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale L'istituto Liceo scientifico A. Labriola, scuola polo per la formazione nell'Ambito X effettua regolarmente dei corsi di formazione per l'aggiornamento professionale Nell'ambito del progetto PNRR Investimenti 3.1 sono previsti dei percorsi di formazione sulle metodologie STEM, sulla metodologia CLIL e il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti di tutti gli ordini di scuola. Nell'ambito del progetto PNRR Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" sono previsti dei percorsi formativi per il personale scolastico (DS, DSGA, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, con le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e con il Piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Al fine di sostenere tale formazione la legge ha previsto l’istituzione della “Carta elettronica per l’aggiornamento dei docenti” grazie alla quale ogni docente potrà scegliere autonomamente gli strumenti ed i corsi attraverso i quali aggiornarsi/formarsi in aggiunta alle tematiche comuni scelte dal Collegio dei Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti D.L. 81/2008
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e



portale dell'Istituto)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Individuazione e gestione dei dati sensibili

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è un dovere che l'amministrazione scolastica ha nei confronti del personale, essa è uno strumento fondamentale per la riqualificazione dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del personale si prevede di organizzare:

- Formazione D.LGS 81/2008
- Formazione privacy
- Formazione specifica per il profilo professionale (AA)
- Formazione per gli applicativi Nuvola
- Corso di formazione per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e portale)



dell'Istituto) a cura dell'Animatore Digitale

- Primo soccorso e antincendio
- Corso di formazione per la gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico

Nell'ambito del progetto PNRR Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" sono previsti dei percorsi formativi per il personale scolastico (DS, DSGA, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.